



**TEMPO DA LUPI
IN BIBLIOTECA** [pagg. 30-31]

**GIOVANI COOPERATORI
UNITEVI** [pagg. 34-35]

**ARTE NELLA NATURA
IN VAL DI SELLA** [pag. 36]

**COSTUMI DI UN TEMPO
A CASA ANDRIOLLO** [pagg. 40-41]

**SEMOLOTI E FARINOTI
CONTRADE CONTRO** [pag. 42]

ASSOCIAZIONI PER TUTTI [pagg. 43-49]

BORGO NOTIZIE

Periodico del Comune di Borgo Valsugana

ANNO XXXI / n. 1/2017

CONTIENE I.P.



In copertina
Temporale estivo
in arrivo a Borgo
[scatto di
Paolo Trevisan]



**Periodico del Comune
di Borgo Valsugana**
Anno XXXI / n. 1/2017
giugno 2017

Editore

Comune di Borgo Valsugana
Piazza Degasperi 20 - 38051 Borgo Valsugana

Direttore

Fabio Dalledonne

Direttore responsabile

Lucio Gerlin

Comitato di redazione

Dario Biasion, Samuele Campestrin,
Mirko Garzella, Edoardo Rosso, Stefania Segnana,
Simone Stefani, Claudia Tomasini.

Realizzazione e stampa

PublStampa Arti Grafiche
Pergine Valsugana (TN)
Autorizzazione Tribunale di Trento n. 504
Reg. Stampe del 20.09.1986

Le immagini di Borgo Notizie

Luca Bettega [16, 17], Dario Biasion [25], Giacomo Bianchi [36, 39], Biblioteca comunale di Borgo [30, 31, 32], Giovanni Brasiello [34, 35], Ilaria De Bortolo [33], Samuele Campestrin [22, 23, 42], Circolo Cerbaro Borgo [8, 9], Fabio Dalledonne [4, 7], Andrea Divina [44], Lucio Gerlin, Martina Micheli [40, 41], Giacomo Nicoletti [18, 19, 52], Armando Orsingher [28, 29, 47], Edoardo Rispoli [45], Igor Rampelotto [49], Edoardo Rosso [3, 14, 15, 20, 21, 37], Mariaelena Segnana [12, 13], Luciano Ferrari [46], Stefania Segnana [26, 27], Rinaldo Stroppa [10, 11], Paolo Trevisan [1, 52]

Interventi di

Layla Betti per Arte Sella [36], Biblioteca comunale di Borgo [30, 31, 32], Giovanni Brasiello per cooperativa G.C.U. [34, 35], Samuele Campestrin per Palio dela Brenta [42], Ilaria De Bortolo per Totem [33], Rosanna Cavallini per Soggetto Montagna Donna [40, 41], Andrea Divina per SAT Borgo [44], Roberta Galvan per CT Borgo [48], Mirko Garzella per Banda civica di Borgo [43], Piera Gasperi per Coro Valsella [38, 39], Martina Micheli per Soggetto Montagna Donna [40, 41], Armando Orsingher [28, 29, 47], Igor Rampelotto per Qwan Ki Do Tang Lang [49], Edoardo Rispoli per Radio Club Valsugana [45], Edoardo Rosso [37], Richi Segnana per AMA Borgo [46]

Alcuni articoli, su esplicita indicazione dei richiedenti, sono stati pubblicati esattamente come consegnati in Redazione

Chiuso in tipografia il 19/06/2017



SOMMARIO

ISTITUZIONALE

| | |
|---|----|
| BORGO È TRA LE DICIANNOVE CITTÀ ITALIANE "DEL SOLLIEVO" | 3 |
| VALSUGANA OUTDOOR PARK, ALL'APERTO E IN SICUREZZA..... | 4 |
| BORGO MARKT IN BLUDENZ PER IL 25° DEL GEMELLAGGIO..... | 6 |
| È ORA DI RIALZARE LA TESTA E INVESTIRE SUL TERRITORIO | 8 |
| PICCOLI, MA IMPORTANTI INTERVENTI PER TUTTI | 10 |
| AL NIDO COMUNALE SI GIOCA E SI METTONO DAVANTI LE MANI | 12 |
| CON LE NUOVI NORME I CANTIERI RIPARTONO | 14 |
| ESERCIZIO NOBILE: I SERVIZI RESTANO E I CONTI TORNANO | 16 |
| CON L'ESTATE, LA BUONA STAGIONE DEI LAVORI | 18 |
| PREVENIRE GLI INCIDENTI STRADALI CON UNA APP | 20 |
| ABBIAMO ARMI SPUNTATE, MA MOLTI TEMI DA TRATTARE | 22 |
| BORGO AGLI OCCHI DI UN VISITATORE OCCASIONALE..... | 24 |
| SEMPRE PROPOSITIVI, CON L'ATTENZIONE SUL PAESE | 26 |
| RILANCIARE L'ECONOMIA CON INTELLIGENZA | 28 |

CULTURA, SCUOLA E GIOVANI

| | |
|---|----|
| "LA LUNA È DEI LUPI" È IL MUST DI QUELLI DI PRIMA | 30 |
| DA ZANNA BIANCA A "QUELLO" DI CAPPUCETTO ROSSO | 31 |
| DOVE SI INCONTRANO MONDO TEDESCO E PIANURA VENETA | 32 |
| MESSAGGIO AI PIÙ GIOVANI: e-STATE AL TOTEM | 33 |
| GIOVANI, COOPERATORI E UNITI: IL FUTURO È NELLE LORO MANI | 34 |

PERSONE, ATTUALITÀ & EVENTI

| | |
|---|----|
| SULLE NOTE DI MARIO BRUNELLO, E IL PARAVENTO DI KITAGAWARA | 36 |
| PER ACCOMPAGNARE CON DIGNITÀ, AMORE E RISPETTO | 37 |
| IL REGALO DEL "VALSELLA": 80 ANNI E OLTRE DI CANZONI PER IL CUORE | 38 |
| LA MOSTRA PERMANENTE DEI COSTUMI DI ALLORA | 40 |
| SEMOLOTI E FARINOTI, UN PASSO AVANTI, MA NELLA TRADIZIONE | 42 |
| UN'ESTATE CALDISSIMA PER IL COMPLESSO MUSICALE DI BORGO | 43 |
| REALTÀ SEMPRE PIÙ PRESENTE E ATTIVA SUL NOSTRO TERRITORIO | 44 |
| I SEGNALI IN ADS-B DEGLI AEREI SONO CAPTATI IN PANAROTTA | 45 |
| HO AVUTO BISOGNO, MI AVETE ACCOLTO E DATO DA MANGIARE | 46 |
| PRONTI, ATTENTI, VIA AL NUOVO CLUB DELL'ATLETICA | 47 |
| NON SOLO PER GLI AGONISTI, ANCHE SCUOLA E SUMMER CAMP | 48 |
| PUNTARE SU RISPETTO, AMICIZIA, EDUCAZIONE E FRATELLANZA | 49 |

UTILITÀ

| | |
|--------------------|----|
| NUMERI UTILI | 50 |
|--------------------|----|

La distribuzione nelle case di Borgo e Olle di "Borgo Notizie" avviene tramite invio postale. Nel caso di mancato recapito è possibile rivolgersi agli uffici comunali durante l'orario di apertura al pubblico per ritirare una copia della pubblicazione. Per pubblicare materiale, testi o fotografie riguardanti eventi di interesse comune o attività di associazioni o sodalizi è possibile contattare il Comitato di Redazione di "Borgo Notizie", piazza Degasperi 20, 38051 Borgo Valsugana (TN). Allo stesso indirizzo è possibile recapitare il materiale da pubblicare che può essere anche inviato su apposito supporto informatico (estensione: doc, txt, xls, zip, jpg, bmp, tif) all'indirizzo di posta elettronica borgonotizie@comune.borgo-valsugana.tn.it

Per promuovere la dignità della persona attraverso la lotta al dolore severo

BORGO È TRA LE DICIANNOVE CITTÀ ITALIANE “DEL SOLLIEVO”

L'adesione all'iniziativa della “Fondazione Luigi Ghirotti” è prova dell'impegno partecipativo, informativo e formativo, da parte del Comune, a favore della cultura della sofferenza



Verso fine giugno sono apparse sul nostro territorio comunale le insegne stradali indicanti Borgo Valsugana quale “Città del Sollievo”. In virtù dell'accoglimento della richiesta formulata con delibera consiliare N. 44 del 21 luglio 2016, Borgo Valsugana si può fregiare del titolo di “Città del Sollievo”, con attestato ufficiale rilasciato dalla Fondazione Luigi Ghirotti. Lo scrittore e giornalista de “La Stampa”, morto nel 1974 per un linfoma di Hodgkin, è ricordato per l'esemplare impegno civile e morale che lo portarono ad essere “malato tra i malati” e a raccontare la realtà del lungo viaggio nel tunnel della malattia. La “Fondazione Gigi Ghirotti”, che ha coinvolto molte realtà del nostro Paese, si è rivelata efficace nel promuovere la cultura della dignità della persona attraverso la lotta al dolore severo e la dignità del fine vita grazie alla diffusione delle cure palliative.

In adempimento alla direttiva della Fondazione e con il patrocinio dell' ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani) viene riconosciuto, alle città che ne fanno richiesta, l'attestato simbolico di “Città del Sollievo”, a testimonianza del loro impegno partecipativo, informativo e formativo nella promozione della cultura del sollievo dalla sofferenza. Attualmente sono 19 le città italiane che hanno ottenuto questo prestigioso riconoscimento.

Tra le evidenze che ben attestano questa sensibilità e che portano a includere la nostra città tra i nodi più significativi di questa rete, è da annoverare il Museo della Speranza, che ospita la prima unità di telecobaltoterapia in Italia e in Europa che iniziò a operare nel 1953, proprio a Borgo Valsugana, suscitando tanta speranza di sollievo in Italia e non solo.

Nell'ambito degli impegni assunti dal nostro Comune con tali iniziative, si collocano azioni promosse per testimoniare, attraverso idonea informazione, la cultura del sollievo della sofferenza. In questo contesto è stato inserito il convegno divulgativo sulla recente applicazione per *smartphone*, quale nuovo strumento tecnologico studiato per offrire un'affidabile modalità di verifica del grado di idoneità alla guida dei veicoli, in regime di assunzione di farmaci, e particolarmente di quelli prescritti per la terapia del dolore. ■

Tra le evidenze che attestano la sensibilità della nostra Amministrazione per questi temi è da annoverare il Museo della Speranza, che ospita la prima unità di telecobaltoterapia in Europa che iniziò a operare nel 1953, proprio a Borgo Valsugana, suscitando tanta speranza di sollievo in Italia e non solo.



Dal Sindaco di Borgo Valsugana, Fabio Dalledonne

VALSUGANA OUTDOOR PARK, ALL'APERTO E IN SICUREZZA



Fabio Dalledonne
Sindaco del Comune
di Borgo Valsugana

Presentati i 20 progetti del Fondo Strategico Territoriale. Gli interventi per la costruzione del processo partecipativo di Comunità: "scelta rivoluzionaria"

La creazione del Fondo Strategico Territoriale, fortemente voluto dalla Provincia trova fondamento nella consapevolezza e nella necessità di ricercare assieme, secondo il principio della coesione, una possibile strategia di sviluppo del territorio, realizzabile andando a promuovere quelle tipicità, quelle peculiarità e quelle vocazioni di sviluppo che devono trovare attuazione attraverso un fondo finanziario dedicato. Questo fondo, che ragionevolmente possiamo stimare in circa 4,5 milioni di euro, rappresenta un "budget" da investire prontamente sul territorio, secondo una strategia necessariamente condivisa e compartecipata.

Già in occasione del *World Cafè* del 9 novembre 2016, i diversi portatori di interesse della Comunità Valsugana e Tesino hanno evidenziato, tra le numerose proposte, che il potenziamento della ciclabile e la creazione di nuovi collegamenti tra i paesi e le località del nostro splendido territorio possono essere realisticamente uno dei principali assi di sviluppo strategico dello stesso.

Tale visione si è quindi di fatto esplicitata nel corso dell'*Open Space Technology* tenutosi a Carzano lo scorso 5 maggio, seconda tappa di questo nuovo e per certi aspetti rivoluzionario percorso partecipativo, previsto tra l'altro dalla deliberazione 1234/2016 della Giunta provinciale.

Imprescindibile il ragionamento di partenza, che non può esimersi dal ricor-

dare che la ciclabile della Valsugana è tra le prime quattro d'Europa! Un risultato di eccellenza che ci pone al vertice dell'offerta per qualità delle infrastrutture, del paesaggio, della ricettività dedicata e dell'ambiente. Numeri da capogiro per la nostra valle, con oltre 250mila passaggi annui e circa 6 milioni di euro di risorse indotte.

Su queste solide basi, nel corso del dibattito, è stato ricordato che in valle ci sono almeno tre grosse realtà ciclistiche che si sono prese l'onere e sicuramente l'onore - visti i risultati che stanno ottenendo - di curare formazione, educazione e agonismo, tanto per i grandi quanto per i più piccini. Realtà associative che conservano nel loro DNA l'amore per lo sport della bicicletta, ovviamente, ma più in generale per l'attività fisica all'aria aperta e in sicurezza. Proprio su quest'ultimo tema, peraltro delicato e scottante, accanto ai numeri molto positivi della ciclabile, ricordo i tristi e mesti numeri della quotidianità che vedono morire un ciclista ogni 35 ore nel nostro Paese! Che si fa allora?

Ecco l'idea progettuale, peraltro non nuovissima, ma già attuata in molte località italiane, per la realizzazione di un *Bike Park* - all'inglese - piuttosto che un ciclodromo, alla moda di casa nostra. Poco importa il nome, ora preme puntare alla sostanza che i portatori di interesse dell'*Open Space* hanno voluto chiamare **VALSUGANA OUTDOOR PARK**, affiancando alla già ricca e articolata offerta

ciclistica quella per la corsa (*running*), lo *sky-roll*, lo sci di fondo (mediante innervamento programmato) e molto altro ancora.

L'offerta dell'impianto si completerà, secondo le idee raccolte, con un'adeguata zona adibita a parcheggio, una palazzina per vari servizi, con sala riunioni e locali per la manutenzione delle bici e, non ultima, la possibilità di realizzare uno spazio espositivo per i prodotti a "chilometri zero" prodotti nel nostro territorio.

Il sito individuato, fermo restando che in generale questi tipi di intervento sono rivolti alla riqualificazione di aree degradate o comunque da restituire alla pubblica fruizione, è un'ampia area tra i Comuni di Borgo e di Castelnuovo, alla confluenza del torrente Moggio con il Brenta.

Siamo a due passi dal centro sportivo comunale, già attrattivo e funzionale, con possibilità di pensare - peraltro come era già previsto nel piano della mobilità provinciale - al collegamento diretto con la SS 47 della Valsugana. Una "location" strategica e vincente, in cui credere in modo davvero convinto.

Dal punto di vista dei finanziamenti appare chiaro che una buona parte potrà essere attinta dal cosiddetto Fondo Strategico (600mila euro), anche se appare altrettanto chiaro che l'ambizioso progetto dovrà necessariamente contare sull'appoggio finanziario dei Comuni interessati. In questo senso è evidente che se l'idea otterrà gli sperati e auspicati consensi, anche oltre l'*Open Space*, il progetto sarà più facile da realizzare e, con la condivisione politica del territorio in cui confido molto, potremmo davvero pensare di realizzare qualcosa di unico, strategico e sostenibile.

Sono personalmente convinto che il progetto e l'entusiasmo dei promotori e dei sostenitori dell'iniziativa meriti la dovuta considerazione e credo altrettanto convintamente che l'attrattività esercitata da una struttura del genere, dentro e fuori il Trentino, possa essere davvero



Il rendering del ciclodromo che prenderà vita a Ravina (fonte: USD Aurora di Trento): rappresenta un'ipotesi di cosa potrebbe portare alla nostra comunità la realizzazione di un Bike Park in Valsugana

molto significativa. Infatti, realizzando la pista di almeno 1.500-2.000 metri in asfalto, è possibile non solo pedalare in sicurezza ma è assolutamente ipotizzabile l'organizzazione di gare e quindi la creazione di una piccola economia che possa, adeguatamente gestita, dare buoni frutti in termini di sostenibilità finanziaria.

Non mancheranno le mini-piste per la BMX e per la mountain bike, ma anche il campo scuola dove insegnare ai bambini l'educazione stradale, come elemento da portare con sé per la vita, per la propria e altrui sicurezza.

Certo si tratta di un progetto ambizioso. Mi ha colpito una frase del professor Carlo Staudacher che, a proposito della serata aperta alla cittadinanza e molto partecipata, ha avuto modo di dire: «Questa serata è un fatto rivoluzionario per la Valsugana». Una frase che scuote le coscienze perché, dopo anni di autocommiserazione, finalmente si è assistito a uno scatto d'orgoglio di una Comunità di Valle che non è seconda a nessuno e ha solo la necessità di credere nelle proprie potenzialità: è giunto il momento di iniziare a esprimerle per farle convintamente emergere! ■

Fabio Dalledonne
Sindaco di Borgo Valsugana

In valle ci sono tre grosse realtà ciclistiche che si sono prese l'onere e l'onore - visti i risultati - di fare formazione, educazione e agonismo, per i grandi e per i più piccini. Sono realtà associative che conservano nel loro DNA l'amore per lo sport della bicicletta e più in generale per l'attività fisica svolta all'aperto e in sicurezza. Proprio su quest'ultimo tema, accanto ai numeri molto positivi della pista ciclabile ci sono anche quelli tristi e mesti della quotidianità che dicono come nel nostro Paese perda la vita un ciclista ogni 35 ore.



Dal Presidente del Consiglio comunale, Emanuele Deanesi

BORGO MARKT IN BLUDENZ PER IL 25° DEL GEMELLAGGIO



Emanuele Deanesi
Presidente
del Consiglio comunale
di Borgo Valsugana

Delegazione e imprese del nostro territorio ospiti della città del Vorarlberg, per il Mercato di Primavera. Celebrato il 6 e il 7 maggio l'importante giubileo

Ricorre quest'anno il 25° anniversario del gemellaggio con la città di Bludenz. Per poterlo celebrare, fermo restando che l'anno è ancora lungo e che quindi potranno essere individuate e organizzate altre opportunità di festa e di scambio culturale, abbiamo inteso onorare la ricorrenza recandoci a far visita ai nostri amici austriaci in occasione del Mercato di Primavera che si è tenuto gli scorsi 6 e 7 maggio.

Per fare un po' di cronistoria è giusto ricordare che il gemellaggio del Comune di Borgo Valsugana con la città di Bludenz nel Vorarlberg, siglato nel 1991 nella cittadina austriaca e celebrato in Valsugana nel 1992, trae origine dal fenomeno dell'emigrazione trentina tra Ottocento e Novecento. Una particolare attenzione, in questo ampio fenomeno della migrazione dal Trenti-

no verso altri Paesi, spetta a quella nel Vorarlberg che vide coinvolti molti "borghesani" e più in generale valsuganotti e trentini: si trattava infatti di un movimento di genti che si realizzava comunque nei confini dell'Impero asburgico, con delle popolazioni che dal Trentino, che era provincia alpina, si spostavano in cerca di miglior fortuna verso i territori dell'attuale Austria, attratti dalla possibilità di fornire forza lavoro nella costruzione della ferrovia.

Dopo la conclusione dei lavori per realizzare la strada ferrata, gli *aisenponeri* (da *Eisenbahn* - ferrovia) furono sostituiti dagli operai e dalle operaie impiegati nell'industria tessile e poi nell'edilizia, con particolare riferimento alle opere di regolazione dei torrenti.

Si è trattato di un'esperienza difficile, ricordano le testimonianze storiche. I nostri valligiani furono accolti «*con scetticismo. Derisi, presi in giro e denigrati, gli italiani a Bludenz sono stati costretti a un'esistenza difficile che concedeva loro poche speranze di migliori condizioni di vita*». Ma la loro tenacia, la loro innata onestà, la caratteristica bontà d'animo e la perseveranza li hanno portati alla fine a diventare cittadini del Vorarlberg: si calcola che oggi circa il venti per cento degli abitanti di quella regione conti almeno un trentino tra i propri antenati.

Su queste basi storiche riteniamo giusto continuare la nostra opera di sensibilizzazione verso questo gemellaggio, auspicando maggiore partecipa-

Nell'occasione del Mercato di Primavera è stato messo a disposizione uno spazio importante e vi abbiamo allestito il nostro piccolo mercato grazie alla partecipazione di tre aziende che credono in questo progetto e con il supporto dell'APT, l'Azienda per la Promozione Turistica della Valsugana, del Tesino, dei Laghi e del Lagorai. La valenza dell'incontro con le genti di Bludenz, lo scambio di opinioni e di informazioni tra gli Amministratori sulle attività di loro specifica competenza e il confronto sempre molto interessante sugli usi, i costumi e i modi di operare e di agire, è sempre motivo di arricchimento culturale.



Lo stand di Borgo a Bludenz inizia ad affollarsi

zione di tutti, in modo particolare da parte delle scuole, dei giovani e delle associazioni.

Nell'occasione del Mercato di Primavera, ci è stato messo a disposizione uno spazio importante, anche nell'ottica di possibili e auspicati scambi economici, e vi abbiamo allestito anche quest'anno il nostro piccolo mercato, con la partecipazione di tre aziende che credono in questo progetto e con il supporto dell'APT, l'Azienda per la Promozione Turistica della Valsugana, del Tesino, dei Laghi e del Lagorai. Solo il maltempo ci è stato "nemico", ma non importa. La valenza dell'incontro con le genti di Bludenz, lo scambio di opinioni e di informazioni tra

gli Amministratori sulle attività di loro specifica competenza e il confronto sempre molto interessante sugli usi, i costumi e i modi di operare e di agire, sono sempre motivo di arricchimento culturale. Per questo noi insistiamo nel sostenere questa iniziativa, nella speranza che questo modo di fare sia sempre più coinvolgente, nell'interesse della nostra comunità, per i giovani e per aprire loro la possibilità di realizzare ulteriori scambi e avviare nuove prospettive di sviluppo socio-culturale ed economico. ■

Emanuele Deanesi

***Presidente del Consiglio Comunale
di Borgo Valsugana***



L'allestimento riservato dagli amici austriaci alla nostra realtà al Mercato di Primavera



I primi ospiti italiani dello stand "italiano" il 6 maggio scorso a Bludenz



Dal Palazzo Municipale: il Vice Sindaco Enrico Galvan

È ORA DI RIALZARE LA TESTA E INVESTIRE SUL TERRITORIO



Enrico Galvan
Vice Sindaco del Comune
di Borgo Valsugana

Dai territori percepisco una notevole frammentarietà di idee e di intenti, con un sempre forte spirito di campanilismo che poco aiuta a crescere insieme per costruire una comunità che ambisce a ritagliarsi un futuro importante. Dobbiamo investire sul dialogo e sulla costruzione di progetti condivisi ampi e che guardano avanti, molto avanti.

In Valsugana il turismo può fare numeri importanti e produrre indotto economico ora sottovalutato. Le risorse da impiegare su pochi ma convincenti obiettivi

Viviamo in un paese straordinario e ricco di eccellenze sotto molti punti di vista. Ma siamo capaci di valorizzarle? Spesso no, anzi risulta più facile denigrare o sminuire quello che ci circonda senza comprendere che questo non ci aiuta. È vero: problemi ce ne sono molti e la situazione economica è difficile, con una crisi che tocca da vicino molte famiglie e imprese. Ma che alternative abbiamo al combattere provando a rialzare la testa? Secondo me, nessuna. Dobbiamo però essere consapevoli che una situazione come questa non permette molti errori. Si deve puntare su pochi e convincenti obiettivi e su quelli investire tempo e risorse. Purtroppo dal punto di vista politico ge-

nerale e superiore al livello comunale, non vedo una scelta coerente e innovativa che riguardi complessivamente il nostro territorio. È fondamentale che i nostri rappresentanti in Provincia sempre di più abbiano a cuore lo sviluppo futuro della nostra valle. E dai territori stessi percepisco una notevole frammentarietà di idee e di intenti, con un sempre forte spirito di campanilismo che poco aiuta a crescere insieme per costruire una comunità che ambisce a ritagliarsi un futuro importante. Dobbiamo investire anche su questo, sul dialogo e sulla costruzione di progetti condivisi, ampi e che guardano avanti, molto avanti. Per il nostro paese, piccolo forse, ma ricco di bellezze più di altre città, il futu-



Il ponte veneziano a Borgo

ro deve essere una presa di coscienza e un riscatto. Anche attraverso i social media dobbiamo far sì che la comunicazione diventi mezzo promozionale che dia risalto a ciò che ci circonda. Dal punto di vista turistico è indubbio che la nostra attrattività è legata in modo stretto e inscindibile all'intera valle. Borgo è "turistica" solo nel momento in cui riusciamo a vedere tutta la Valsugana come ambiente turistico. Ogni piccolo paese, realtà, territorio è un tassello fondamentale per "venderci" bene all'esterno. Sento spesso parlare di Borgo come un paese dove non c'è turismo. Ma vi siete mai chiesti, ad esempio, chi sono quelle 70mila persone all'anno che visitano Arte Sella. Semplicemente turisti culturali, persone che vengono da fuori per ammirare uno straordinario esempio di cultura. Oppure i 270mila passaggi all'anno sulla ciclabile? Cicloturisti che apprezzano un percorso che costeggia la nostra Brenta e che si immerge tra le nostre montagne. Quindi noi viviamo in un territorio che con il turismo può fare numeri importanti e l'indotto economico che da questo ne deriva è assolutamente sottovalutato. Certo è indispensabile un continuo investimento pubblico per rendere il tutto accogliente, ma è indiscutibile che l'investitore privato deve e può fare la sua parte. Le tante, belle manifestazioni che ogni anno vengono organizzate sono un altro esempio di come possiamo usare la cultura, lo sport, l'ambiente come volano di promozione. Se quello che viene organizzato è curato, ricercato e va nella direzione di regalare emozioni alla propria comunità e al turista, sarà uno splendido modo di fare promozione consegnando in primis a tutti noi eventi di qualità. Sono convinto che Borgo non sia morta come alcuni a volte scrivono anche sui social. Noi siamo Borgo e dobbiamo essere orgogliosi di quello che i nostri predecessori hanno creato per noi. Un prodotto si "vende" se si è in grado di riconoscere i punti deboli e i problemi e, senza enfatizzarli, si pro-



Un suggestivo dettaglio della facciata restaurata del palazzo Fusio Limana

È indispensabile un continuo investimento pubblico per rendere il tutto accogliente ma è indiscutibile che l'investitore privato deve e può fare la sua parte. Le tante, belle manifestazioni che ogni anno vengono organizzate sono un esempio di come possiamo usare la cultura, lo sport, l'ambiente come volano di promozione.

va a risolverli; ma anche se le eccellenze sono apprezzate e condivise. Tanto lavoro c'è da fare. Nessuno però si senta escluso in questa sfida importante. Borgo dovrà essere sempre di più un esempio, un luogo di scambio di idee e di crescita. Insieme si riuscirà a superare questi momenti difficili e, stando vicini alle imprese, ai commercianti, alle famiglie e alle tante associazioni, con un vero spirito di Comunità, riusciremo a vedere oltre l'ostacolo per superarlo, con convinzione. Non è utopia, ma è l'unica strada da intraprendere. Auguro a tutti di riuscire ad essere positivi e di costruire assieme un Borgo sempre più bello e accogliente. ■

Enrico Galvan
Vice Sindaco del Comune
di Borgo Valsugana



Dal Palazzo Municipale: l'Assessore Rinaldo Stroppa

PICCOLI, MA IMPORTANTI INTERVENTI PER TUTTI



Rinaldo Stroppa
Assessore del Comune
di Borgo Valsugana

Nonostante la crisi e le risorse sempre più contenute, le cose da fare non mancano e spesso sono quelle che accrescono la qualità della vita del cittadino

Eccoci ritrovati al primo numero del 2017 di "Borgo Notizie". Nell'ultimo non ho fatto in tempo a consegnare il testo, comunque mi ha fatto piacere sapere che i lettori ne hanno notato la mancanza. Solo ora, come avevo promesso, sono a disposizione a tempo pieno della comunità e mi rendo conto che un amministratore deve davvero essere completamente dedicato al proprio mandato per poter seguire le attività in atto ed espletare al meglio il proprio compito.

Per quanto di mia specifica competenza, nonostante la crisi e le risorse sempre più contenute, le cose da fare, grandi e piccole, non mancano e spesso sono quelle che segnano, nel bene e nel male, la qualità della vita di ogni giorno. Come sempre, per motivi di spazio, cercherò di essere sintetico e di dare le informazioni sui lavori che non sono immediatamente visibili ma comunque importanti, evitando invece di dilungarmi su cose che sono sotto gli occhi di tutti.

FORESTE

Anche quest'anno, con la "Associazione Forestale Valsugana Centrale" dove ho l'onore di rappresentare il nostro Comune, vengono assunti due operai in mobilità per sei mesi, per la manutenzione ordinaria della viabilità forestale dei nove comuni associati.

Sono stati richiesti all'Ufficio distrettuale della Forestale alcuni interventi utilizzando i suoi operai:

- pulizia del campivolo della Lanzola, generalmente eseguito in agosto prima della festa della SAT;
- realizzazione di 13 portafiori, per la sostituzione di tutti quelli di Olle, ormai deteriorati;
- manutenzione di alcune strade forestali antincendio di tipo A e B.

È stato concesso sul Piano Sviluppo Rurale azione Forestale della PAT il finanziamento del 70% ammissibile (95.000 euro circa) per la realizzazione della nuova strada forestale "Val Fassinera" di tipo "A" lunga circa km 1,600. Salvo inceppamenti burocratici quest'anno anche questa strada sarà appaltata.

Infine pure quest'anno sono stati distribuiti quasi 5 mila quintali di legna ai censiti che ne hanno fatto richiesta, dando la possibilità di scegliere la parte in piedi o in letto di caduta.

Lo studio tecnico professionale "Sistema Ambiente" del dott. Andrea Boso di Castello Tesino sta per concludere la revisione generale del nuovo piano di gestione aziendale dei beni silvo-pastorali del Comune di Borgo Valsugana. Il nuovo piano fa riferimento a quanto previsto dal regolamento di attuazione della L.P. 11 del 2007, approvato con D.P.G.P. n. 35 dell'8 agosto 2008.

L'elaborato, formalmente lavoro di revisione, risulta tuttavia essere un rifacimento ex novo del piano precedente in quanto, sulla base della nuova normativa del 2009, vengono applicati nuovi si-



Sopra: l'ex caserma dei Vigili del Fuoco in via per Olle; sotto: la prossima sede dell'INPS in via della Fossa nello stabile già occupato in precedenza dal Giudice di Pace

stemi che prevedono una procedura totalmente diversa.

Il lavoro di pianificazione, articolato su più fasi con relativi collaudi parziali da parte dell'Ufficio Pianificazione del Servizio Foreste e Fauna, in particolare prevede la georeferenziazione dei confini dell'intera proprietà attraverso l'uso di strumentazione GPS di precisione con definizione cartografica dei limiti esterni, del particellare interno, della rete infrastrutturale viaria e di tutti i cippi di confine presenti sul territorio e in conclusione la relazione tecnica del piano complessivo che permetta di riassumere quanto dedotto dai rilievi in bosco. La relazione deve fornire quindi un inquadramento generale della proprietà silvo-pastorale in maniera estremamente sintetica, evidenziando solo gli aspetti di significato effettivo e con dirette ricadute gestionali. Molti punti sono ad oggi già stati collaudati positivamente dal Servizio Foreste e Fauna mentre un paio di questi residui sono in fase di elaborazione. Si prevede la consegna di tutto il lavoro di pianificazione per il collaudo finale entro giugno 2017.

Il Piano si presenta estremamente tecnico e ritengo possa essere di scarso interesse per il lettore comune. Se a qualcuno premesse approfondire, sarà possibile solo dopo la consegna definitiva al Comune di tutto l'elaborato.

PERSONALE

Nel Consiglio comunale del 13 ottobre 2016 è stata modificata la dotazione organica del personale del Comune, a seguito del trasferimento dalla Comunità Valsugana e Tesino, in gestione associata dall'1 gennaio 2017, degli addetti alle funzioni di Polizia locale posti ora alle dipendenze del Comune di Borgo Valsugana.

PATRIMONIO COMUNALE

Si è proceduto allo spostamento delle sedi di alcune associazioni dal piano interrato dell'asilo all'ex caserma dei Vigili

del Fuoco in via per Olle: il Gruppo Alpini di Borgo e il Moto Club C3 Excelsior nell'ex appartamento del custode dei Vigili del fuoco; l'Associazione nazionale Carabinieri insieme al Comitato Associazioni d'Arma al piano terra dello stabile dove è stata pure ricavata una saletta per le riunioni di tutte le associazioni nominate. Nello stabile sono stati ricavati due locali adibiti a deposito per il materiale dell'Associazione Cerbaro e del Museo della Guerra.

Per quanto riguarda il piano asfalti, con le risorse a disposizione saranno eseguiti alcuni interventi seguendo un elenco di priorità: via Bellesini; via Brigata Siena; via Bagni; via Volpi Olle; via Lunar; via della Fossa; via per Roncegno; via Malfatti Olle; via Bonomo ingresso centro sportivo; via S. Lorenzo e alcuni tratti in Val di Sella.

Stanno infine per terminare i lavori di ristrutturazione dei locali del piano superiore dell'ex Tribunale che verranno destinati alla nuova sede del Giudice di Pace che ora si trova nel piano inferiore dello stabile. Si è in trattativa con l'INPS per la futura destinazione dello stesso nella parte liberata al piano inferiore dell'immobile. ■

Rinaldo Stroppa
Assessore del Comune
di Borgo Valsugana



Uno dei nuovi graziosi portafiori che ornano le vie di Olle



La nuova sede del Giudice di Pace potrà essere ricavata negli uffici che ospitavano la sezione staccata del Tribunale di Trento



Dal Palazzo Municipale: l'Assessore Mariaelena Segnana

AL NIDO COMUNALE SI GIOCA E SI METTONO DAVANTI LE MANI



Mariaelena Segnana
Assessore del Comune
di Borgo Valsugana

Il progetto educativo di un intero anno le ha messe al centro di progetti e riflessioni sulle opportunità che ci offrono. Rinnovato il parco giochi nel giardino che ospita i bambini

L'attenzione che l'Amministrazione comunale pone sulle nuove generazioni si manifesta anche con la cura con la quale si occupa del proprio servizio all'infanzia: il nido comunale.

In particolare sosteniamo i percorsi formativi delle educatrici coadiuvate da un servizio di coordinamento pedagogico di alta qualità, fornito dalla cooperativa "Bellesini", che permette ai nostri bambini di percorrere una strada educativa strutturata e programmata dalle educatrici stesse con grande professionalità e attenzione. Quest'anno, in particolare, il progetto educativo poneva l'attenzione sulle "MANI". Attraverso le loro mani i bambini scoprono e trasformano il mondo; attraverso le mani dell'adulto vengono curati, sostenuti e incoraggiati; nelle mani dei pari invece

sperimentano l'incontro, il confronto, la propria identità e la relazione con l'altro.

«Tutto passa attraverso le mani: emozioni, sensazioni, esperienze. Per i bambini piccoli esse rappresentano una prima dimostrazione di sé e del proprio agire nel mondo, danno loro la possibilità di toccare e provare sensazioni diverse, di scuotere e schiacciare per produrre effetti sulle cose, di manipolare nel senso più vasto fino a trasformare gli oggetti e i materiali. Attraverso le mani dell'adulto che si prende cura di lui, al bambino arrivano molti messaggi: di amore, di rassicurazione, di fiducia, finalizzati al benessere e allo sviluppo dell'identità corporea e psichica», come opportunamente si legge nel progetto educativo.

In continuità con gli anni precedenti è proseguito anche il progetto "Trentino



Il nuovo giardino dell'asilo nido "Arcobaleno" di Borgo Valsugana



Un dettaglio dei giochi che hanno attratto la curiosità dei piccoli ospiti



trilingue” che prevede l'accostamento alla lingua tedesca e la proficua **collaborazione con la Biblioteca comunale**, all'interno del progetto *“Nati per leggere”*. Nel corso della primavera, nei gruppi dei bambini più grandi, la bibliotecaria proporrà alcune letture mirate e guidate inerenti al tema dell'anno.

Oltre all'aspetto formativo ed educativo però, quest'anno abbiamo voluto investire anche nella ristrutturazione del giardino dell'asilo nido. Da poco più di un mese i bambini possono godere di uno spazio verde rinnovato e più adatto alle attività di esplorazione e scoperta che a quell'età hanno diritto di fare, anche negli spazi all'aperto e in sicurezza. Dal giardino sono stati rimossi i vecchi giochi ormai obsoleti e sono stati sostituiti con altri, più moderni ed efficienti: una sabbiera con coperchio apribile e fondo, uno scivolo combinato con casetta, una casetta per il deposito dei giochi su idonea platea di appoggio, dei giochi a molla. Sarà anche realizzata una pista per tricicli sul lato sud del giardino, in corrispondenza della pergola con glicine, composta da elementi modulari in plastica riciclata posata su idoneo sottofondo in stabilizzato.

Tutte le attrezzature sono dotate di certificazione di conformità alle vigenti normative europee di riferimento in materia di sicurezza e la posa è stata effettuata da personale qualificato in possesso di certificazione specifica del settore *“Installazione e manutenzione strutture gioco secondo la nuova normativa EN1176/2008”*. Infine, le strutture sono installate seguendo le indicazioni date dal costruttore, le prescrizioni previste dalla normativa di riferimento e secondo la regola dell'arte. La ditta che ha ristrutturato il giardino ha presentato un'offerta comprensiva del progetto della disposizione dei giochi e le schede descrittive dei singoli elementi per un totale di euro 18.232,90, compresa Iva.

L'affidamento dei lavori è avvenuto il 23 dicembre dell'anno scorso e il lavoro è stato completato nei primi giorni di aprile. Nel corso degli stessi lavori l'organizzazione particolare del cantiere ha permesso ai bambini del nido di usufruire del giardino anche durante queste fasi di rinnovo delle attrezzature di gioco. ■

Mariaelena Segnana
Assessore del Comune
di Borgo Valsugana

A sinistra: la planimetria del ristrutturato giardino del nido *“Arcobaleno”* dove piccoli e adulti vivono in perfetta sintonia

INFO

Per qualsiasi richiesta, segnalazione, proposta:
maria.elena.segnana@comune.borgo-valsugana.tn.it



Dal Palazzo Municipale: l'Assessore Edoardo Rosso

CON LE NUOVI NORME I CANTIERI RIPARTONO



Edoardo Rosso
Assessore del Comune
di Borgo Valsugana

Rallentati dai vincoli ai Comuni, con le gestioni associate vengono restituiti importanti spazi di manovra su viabilità, valorizzazione delle tradizioni e comunicazioni

Nei mesi scorsi sono apparsi sui giornali locali interventi che lamentavano la sostanziale incapacità dei Comuni di impiegare i fondi a loro disposizione destinati agli investimenti. Si sosteneva che ingenti risorse finanziarie rimanevano infruttuose nei bilanci comunali, causando lo stallo delle opere pubbliche. Un messaggio fortemente negativo per i cittadini, comprensibilmente irritati da queste presunte inerzie delle proprie amministrazioni. Mi permetto di definirle "presunte", visto che le cose stanno un po' diversamente.

In realtà l'avvio delle opere pubbliche risultava bloccato da due fondamentali fattori: da un lato le procedure di appalto, tolte ai Comuni con l'obbligo di affidamento alla Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti (APAC), con conseguente inta-

samento del servizio, trovandosi a gestire gli appalti per tutti i Comuni della Provincia. Dal lato opposto, il divieto di utilizzo degli avanzi di amministrazione iscritti a bilancio, imponendo un ulteriore pesante vincolo ai Comuni. Senza entrare nei dettagli tecnici, appare evidente che l'effettiva stagnazione dei lavori pubblici era dovuta a cause ben diverse dalla incapacità gestionale. A tale grave situazione è stato fortunatamente posto rimedio con puntuali provvedimenti normativi. La formula delle gestioni associate ha ridato ai Comuni la facoltà di procedere direttamente alle gare di appalto, mentre l'apertura di importanti spazi finanziari ha consentito di utilizzare quote dell'avanzo di amministrazione (peraltro soldi nostri) liberando risorse da destinare agli investimenti.

Si spiega in tal modo l'apertura simultanea di alcuni cantieri per opere finalizzate principalmente al miglioramento della viabilità, da lungo tempo iscritte nell'elenco del piano amministrativo pluriennale. Dalla rapida realizzazione della rotatoria presso la stazione intermodale con il contestuale *restyling* di via Temanza, all'allargamento e rettifica della parte alta di via Pozzi, a Olle. Altri significativi interventi sono a calendario, e fra questi voglio sottolineare con personale soddisfazione la realizzazione della nuova sede degli Alpini di Olle. L'iniziale idea progettuale, che prevedeva la ristrutturazione della ex stalla di Camillo Andriollo, è sta-



Il cantiere in opera su via Pozzi a Olle

ta integrata recuperando l'intero edificio, con l'obiettivo di ricavare al piano superiore un museo etnografico dove mettere in mostra preziosi attrezzi, oggetto del lascito di Camillo. Nel frattempo si è provveduto al completo inventario del materiale, depositato presso il magazzino comunale. Ciascuno dei 274 oggetti è stato fotografato, etichettato e iscritto in un registro con denominazione dialettale, ordinato per tipologie di uso. In luogo di un museo "statico" sarà così possibile realizzare un'esposizione tematica, che periodicamente spazierà dalle attività agricole al lavoro nel bosco, dalla fienagione alla zootecnia, dal lavoro nei campi all'attività casearia. Verrà in tal modo sistematizzato il recupero della memoria storica degli usi e costumi della nostra gente, lodevole iniziativa peraltro attuata in altri paesi della Valsugana.

Sul versante della comunicazione e della informazione, che come vediamo risulta fondamentale per comprendere correttamente e in tempo reale l'azione amministrativa, è stato dato avvio a una innovativa metodologia con l'utilizzo del canale televisivo "Valsugana web tv" per l'informazione istituzionale del Comune di Borgo. L'utilizzo dei *social network* per veicolare l'informazione audiovisiva consente modalità completamente diverse nei modi e tempi da quelle tradizionali, e sono ormai migliaia le persone che utilizzano questi mezzi di comunicazione



interattiva anche in Bassa Valsugana e Tesino.

Comunicazione vuol dire anche trasmissione dei dati, e in questo contesto si inquadra l'iniziativa avviata in collaborazione con Brennercom per implementare la rete della fibra ottica con le connessioni periferiche. La velocità del flusso dei dati è diventata una priorità per essere competitivi, poiché rappresenta un fattore determinante per lo sviluppo dell'economia del nostro territorio e per la produttività delle nostre aziende. Grazie alla rete ultraveloce è possibile lavorare in modo più efficiente e garantire lo sviluppo futuro dell'economia locale. ■

Edoardo Rosso
Assessore del Comune
di Borgo Valsugana

Un esempio di catalogazione degli articoli esposti al Museo etnografico di Olle



La nuova rotatoria di fronte alla stazione intermodale di Borgo Est



Dal Palazzo Municipale: l'Assessore Luca Bettega

ESERCIZIO NOBILE: I SERVIZI RESTANO E I CONTI TORNANO



Luca Bettega
Assessore del Comune
di Borgo Valsugana

Presentato il rendiconto dello scorso anno dopo la "rivoluzione copernicana" dell'entrata in vigore delle norme del 2014 alle quali si devono attenere i Comuni

L'anno 2016 è stato importante per i "conti" degli enti pubblici: il 1° gennaio è infatti entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126.

Questa "rivoluzione copernicana" ha interessato anche gli uffici del nostro Comune che hanno saputo affrontare con la consueta tempestività, competenza e professionalità il nuovo e complesso obbligo normativo; di ciò li ringrazio.

Nella seduta del Consiglio comunale del 27 aprile è stato approvato il rendiconto della gestione dell'anno 2016, il primo dopo l'entrata in vigore delle nuove disposizioni; così si concludeva infatti il processo iniziato con l'approvazione del Bilancio di Previsione.

In sostanza, il Consiglio comunale era chiamato a giudicare l'operato della Giunta e dei funzionari preposti ad attuare le linee programmatiche e a valutare il grado di realizzazione degli obiettivi: la programmazione di inizio esercizio veniva confrontata con i risultati raggiunti per

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

| | GESTIONE | | |
|---|--------------|--------------|---------------------|
| | Residui | Competenza | Totale |
| Fondo di cassa all'1 gennaio | | | 2.079.972,63 |
| RISCOSSIONI | 3.564.815,64 | 5.408.707,31 | 8.973.522,95 |
| PAGAMENTI | 2.102.955,18 | 6.757.948,72 | 8.860.903,90 |
| Fondo di cassa al 31/12 | | | 2.192.591,68 |
| PAGAMENTI (per azioni esecutive) e non regolarizzate al 31/12 | | | 0,00 |
| DIFFERENZA | | | 2.192.591,68 |
| RESIDUI ATTIVI | 2.433.100,26 | 4.609.912,71 | 7.043.012,97 |
| RESIDUI PASSIVI | 130.918,05 | 1.831.871,25 | 1.962.789,30 |
| DIFFERENZA | | | 5.080.223,67 |
| AVANZO (+) Risultato di amministrazione: | | | 7.272.815,35 |
| - fondo pluriennale vincolato per spese correnti | | | 151.166,30 |
| - fondo pluriennale vincolato in conto capitale | | | 4.531.793,47 |
| AVANZO (+) Risultato di amministrazione: | | | 2.589.855,58 |
| - fondi vincolati | | | 21.738,91 |
| - fondi per finanziamento spese c/capitale | | | 192.821,05 |
| - fondi accantonamento (fondo crediti dubbia esazione e fondo t.f.r.) | | | 232.047,79 |
| - fondi non vincolati | | | 2.143.247,83 |

| cap. | ricavi | importo | cap. | costi | importo |
|--------|---|------------|----------|--|------------|
| 850001 | proventi della cessione di energia elettrica | 179.669,53 | 12331103 | servizio conduzione centralina idroelettrica | 32.385,00 |
| 850002 | proventi della cessione di certificati verdi | 45.586,38 | 12331124 | costi amministrativi gestione impianti fotovoltaici | 0,00 |
| 850003 | proventi dalla cessione di energia elettrica da impianti fotovoltaici | 3.445,08 | 12332135 | assicurazione rct-rco | 474,96 |
| 980002 | proventi "Conto Energia" impianti fotovoltaici | 39.966,15 | 12337240 | manutenzione impianti fotovoltaici e centraline idroelettriche | 146,40 |
| | | | 12338261 | telefono | 665,58 |
| | | | 12338262 | energia elettrica | 2.283,06 |
| | | | 12350312 | oneri collaudo concessione derivazioni acqua | 0,00 |
| | | | 12366408 | interessi passivi mutui | 0,00 |
| | | | 12367411 | interessi passivi mutui | 0,00 |
| | | | 12371446 | diritti licenza fiscale d'esercizio | 46,47 |
| | | | | imputazione quota spese per il personale | 4.602,90 |
| | | | | spese varie d'ufficio | 2.287,01 |
| | | | | ammortamento immobili e impianti del servizio | 18.337,00 |
| | IVA | -41.241,16 | | IVA | -5.959,94 |
| | totale ricavi | 227.425,98 | | totale costi | 55.268,44 |
| | differenza passiva | | | differenza attiva | 172.157,54 |
| | totale a pareggio | 227.425,98 | | totale a pareggio | 227.425,98 |

fornire un'analisi sull'efficienza e sull'efficacia dei comportamenti adottati durante l'esercizio.

L'anno 2016 si è chiuso con un avanzo di amministrazione ammontante a 2.589.855,58 euro di cui 176.546,76 euro per fondo crediti di dubbia e difficile esazione, 21.738,91 euro vincolato per la gestione associata del servizio biblioteca, 55.501,03 euro accantonato per fondo t.f.r., 192.821,05 euro destinato agli investimenti e 2.143.247,83 euro non vincolati; tali somme, risultato della gestione e possibili risorse da destinare agli investimenti, sono purtroppo utilizzabili solo in minima parte perché, come tutti i Comuni, siamo obbligati a rispettare i vincoli di finanza pubblica del cosiddetto "Patto di stabilità".

Rispetto all'anno precedente, durante il 2016 il Comune di Borgo Valsugana ha avuto una diminuzione delle entrate correnti pari a 224.829,18 euro (da 6.696.848,79 euro, nel 2015, a 6.472.019,61 euro nel 2016) alla quale ha corrisposto un calo delle spese correnti (personale, acquisto di beni di consumo, imposte e tasse, cioè le spese neces-

sarie per l'ordinaria amministrazione) pari a 96.490,87 euro (da 5.882.298,08 euro del 2015 a 5.785.807,21 euro nel 2016); questo risparmio è stato realizzato cercando comunque di mantenere un elevato standard dei servizi offerti alla collettività.

Analizzando infine i servizi a carattere produttivo si rileva che i ricavi per acquedotto e fognatura, come prevede la normativa in materia, sono praticamente a totale copertura dei costi, mentre dalla cessione di energia elettrica, certificati verdi, energia da impianti fotovoltaici e relativi proventi "Conto Energia" il Comune di Borgo ha avuto un incoraggiante risultato positivo pari a 172.157,54 euro.

In conclusione, possiamo affermare che, nonostante il contesto sfavorevole di questi anni e la riduzione delle risorse, il rendiconto dell'esercizio 2016 mostra che l'Amministrazione ha saputo garantire i servizi ai cittadini mantenendo alto il livello di qualità degli stessi. ■

Luca Bettega
Assessore del Comune
di Borgo Valsugana



Dai Gruppi consiliari: Borgo e Olle Bene Comune

CON L'ESTATE, LA BUONA STAGIONE DEI LAVORI



Giacomo Nicoletti
Capogruppo consiliare
di Borgo e Olle Bene Comune

Si intensificano i momenti di ascolto a favore della comunità. Consiglieri e Assessori presenti nei "gazebo" che hanno richiamato molti cittadini e proseguono nei prossimi mesi

Possiamo dire che l'estate 2017 non è ancora iniziata (almeno per il calendario), ma sono arrivati sicuramente i tanti lavori di valorizzazione del nostro Comune. Da qualche mese si sono conclusi quelli della rotatoria di fronte alla stazione intermodale di Borgo Est e sono partiti i lavori di sistemazione di via Temanza, che vedrà sorgere una nuova alberatura e dei passaggi pedonali rialzati che metteranno in sicurezza i tanti ciclisti che frequentano la nostra splendida pista ciclabile della Valsugana. A Olle procede il cantiere per l'allargamento di via Pozzi e infine il palazzo delle Scuole medie "Ora e Veglia" è soggetto al rifacimento del cappotto esterno, con una nuova vivace colorazione che valorizza ancora di più lo stabile. Poche sono le amministrazioni che nel vicinato stanno realiz-

zando così tanti lavori, vista anche la forte crisi che continua a caratterizzare l'economia del nostro Paese e anche della nostra Provincia. Parallelamente prosegue il lavoro dei nostri Assessori e dei nostri Consiglieri che in questi mesi sono impegnati su progetti molto importanti.

Lo studio, in collaborazione con il Comando Compagnia dei Carabinieri di Borgo, per il posizionamento delle videocamere di sorveglianza nei centri abitati di Borgo e Olle è il primo passo di un piano di sorveglianza che, nell'arco di cinque o sei anni, vedrà la sistemazione di circa 35 telecamere. Si vuole inoltre proseguire, dopo alcune segnalazioni dei cittadini presso il gazebo del sabato, con il percorso dedicato agli amici a quattro zampe: con l'aiuto dell'Associazione Pluto, in particolare del Presidente Giorgio Nicoli, stiamo studiando delle serate di "formazione" per responsabilizzare la cittadinanza sul tema dei cani, per valutare la proposta di un'area da riservare ai "fidi" e ai loro proprietari e per aumentare i distributori dei sacchetti per la raccolta degli escrementi. Ultimo, ma non certamente per importanza, è stato un impegno concreto verso l'abitato di Olle: dopo alcuni incontri con i giovani di Olle per ascoltare le loro problematiche e i loro consigli si è avviato un ottimo percorso di rilancio degli eventi organizzati nella frazione. L'impegno del Gruppo Giovani, grazie anche al sostegno dell'asso-



La ristrutturata e coloratissima facciata dello stabile che ospita le Scuole medie di via Spagolla

**Ascoltare, informarsi
proporre, intervenire**



**IL CITTADINO AL CENTRO
DEL NOSTRO AGIRE**

Creiamo iniziative attive sul territorio per ascoltare le proposte, i consigli e le problematiche per il nostro paese. Nel mese di maggio a settembre ci potrete trovare in Piazza con il nostro gazebo a vostra disposizione.

Borgo e Olle Bene Comune è un progetto a lungo termine pensato come punto di riferimento per la comunità di Borgo e Olle. Un laboratorio di idee e di confronti dove i cittadini, amministratori compresi, sono chiamati a ricoprire il ruolo della media umanità. È necessario dare risposte sensate e concrete ai molti dubbi della vita quotidiana della cittadina allo sport, dalle politiche sociali a quelle per la famiglia, dalle energie sostenibili ai rapporti con l'impresa sia nel settore del commercio, dell'artigianato e dell'edilizia. Borgo e Olle Bene Comune vuole essere un luogo di incontro, luogo di discussione e approfondimento dove arricchire i giovani alle prime esperienze amministrative e tenere in grande considerazione l'esperienza di tutti. Preferiamo fare amministratore già che politica e crediamo che l'interesse delle forze rappresenti il futuro sano di una Comunità che deve crescere. Stiamo lavorando con impegno e dedizione e intendiamo farlo sempre di più. Mettiamoci a disposizione la nostra esperienza e capacità per il Bene Comune della Comunità in cui viviamo.

Chiediamo il tuo aiuto e collaborazione per portare idee, problemi e necessità.

Per questo Borgo e Olle Bene Comune ti fa il 4 per te:

| GIOVANI | FAMIGLIE | ANZIANI |
|--|--------------------------|----------------|
| SIUREZZA | LAVORO | DONNE |
|  | | |
| I nostri rappresentanti in Consiglio Comunale: | | |
| Enrico Galvan | 340 7061563 | |
| Mariaelena Segnana | 347 5809750 | |
| Edoardo Rosso | 348 3658856 | |
| Giacomo Nicoletti | 347 3476901 | |
| Paolo Dalledonne | 338 3970476 | |
| Stefano Armellini | 333 8067536 | |
| E-mail: benecomune@comuneborgo-olle.it | | |
| GAZEBO SUL TERRITORIO | | |
| Borgo Valisera - Piazza Martiri | Olle - Piazza | |
| 25 marzo - 29 aprile - 27 maggio | 27 maggio - 30 settembre | |
| 24 giugno - 30 settembre - 28 ottobre | | |
| ORARIO 10.00 - 12.00 | | |

ciazione GAM, sarà quello di rivedere la Festa dell'anguritata e di valorizzarla ancora di più con l'inserimento di tante nuove attività e sorprese che potrete conoscere a fine luglio.

Tutti questi progetti sono frutto dei momenti di ascolto organizzati con i gazebo del nostro gruppo in piazza. Ad og-

gi abbiamo raccolto più di 40 richieste di informazioni, problemi, consigli. Per questo motivo anche quest'anno prosegue la presenza sul territorio: già nei mesi di marzo, aprile, maggio e giugno sono stati realizzati dei momenti di ascolto a Borgo e Olle. Proseguiranno gli appuntamenti anche a settembre e ottobre, quando i nostri Assessori e Consiglieri saranno a vostra disposizione per ascoltarvi e, se possibile, affrontare e risolvere le eventuali problematiche proposte. Mettiamo a disposizione la nostra esperienza e capacità per il bene comune della Comunità in cui viviamo. ■

**Il Gruppo consiliare
Borgo e Olle Bene Comune**

CONTATTI

Enrico Galvan
340 7061563

Mariaelena Segnana
347 5809750

Edoardo Rosso
348 3658856

Giacomo Nicoletti
347 3476901

Paolo Dalledonne
338 3970476

Stefano Armellini
333 8067536

Nella foto: il progetto di ciò che diventerà via Temanza





Dai Gruppi consiliari: Borgo Domani

PREVENIRE GLI INCIDENTI STRADALI CON UNA APP



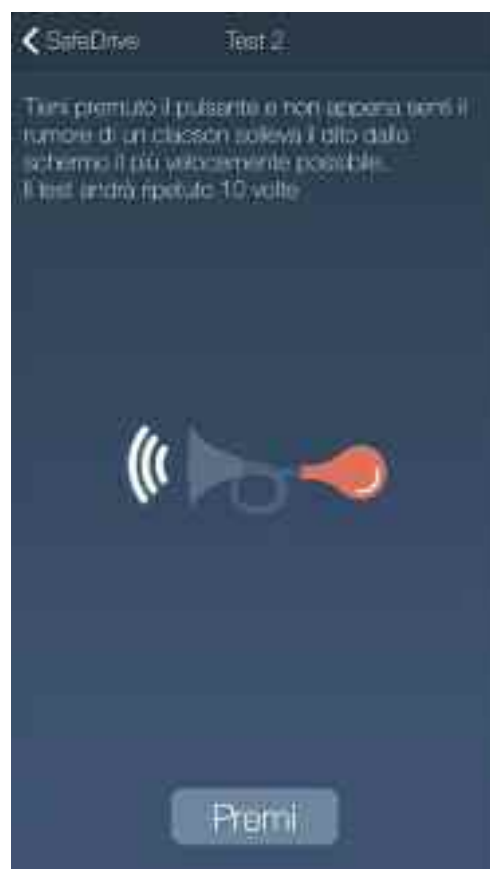
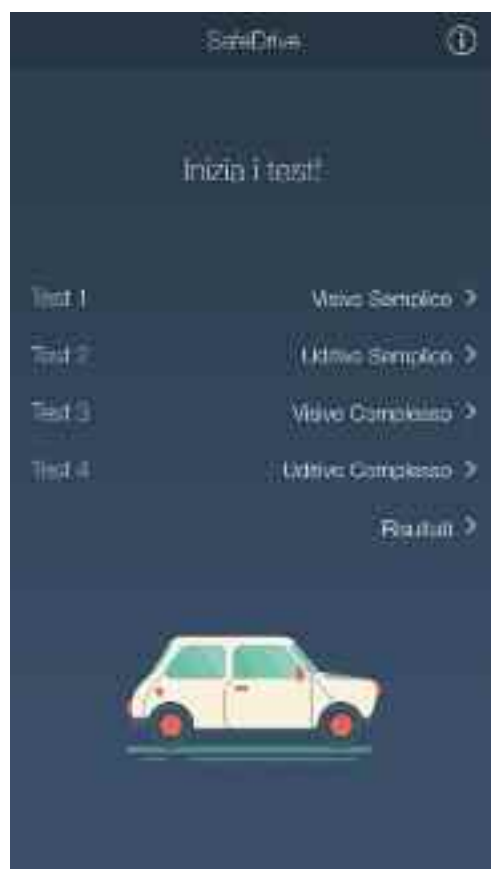
**Interessante convegno informativo e divulgativo nell'ambito di "Borgo Città del Sollievo".
L'informatica per la sicurezza della circolazione**

In adempimento alla direttiva della Fondazione Ghirotti e con il patrocinio dell'ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani) viene riconosciuto, alle città che ne fanno richiesta, l'attestato simbolico di "Città del Sollievo", a testimonianza del loro impegno partecipativo, informativo e formativo nella promozione della cultura del sollievo dalla sofferenza. Borgo Valsugana, grazie alla sua preziosa storia sanitaria, specificatamente per quanto riguarda la "bomba al cobalto",

ha ottenuto questo prezioso riconoscimento.

Tra le evidenze infatti che ben attestano questa sensibilità e che portano a includere la nostra città tra i nodi più significativi di questa rete, è da annoverare il Museo della Speranza che ospita la prima unità di Telecobaltoterapia in Italia e in Europa che proprio a Borgo Valsugana iniziò a operare nel 1953, suscitando tanta speranza di sollievo in Italia e non solo.

Ecco alcuni dei "frame" che la nuova applicazione potrebbe mostrare all'utente nel corso del suo utilizzo



Nell'ambito degli impegni assunti dal nostro Comune con tale iniziativa, si collocano azioni promosse per testimoniare, attraverso idonea informazione, la cultura del sollievo della sofferenza.

In questo contesto si è collocato il convegno divulgativo sulla nuova applicazione per *smartphone* intitolato:

“Le APP medicali come strumento di prevenzione dell'incidentalità stradale: sanitari, istituzioni e cittadini a confronto”

Il principale obiettivo del nuovo strumento tecnologico (una applicazione, cioè una APP, come si usa dire) è infatti quello di offrire un'affidabile modalità di verifica del grado di idoneità alla guida dei veicoli in regime di assunzione di farmaci, particolarmente di quelli prescritti per la terapia del dolore.

Questa interessantissima app per *smartphone* e cellulari (la potete trovare su internet e scaricarla gratuitamente



Il principale obiettivo del nuovo strumento tecnologico è quello di offrire un'affidabile modalità di verifica del grado di idoneità alla guida dei veicoli in regime di assunzione di farmaci e particolarmente di quelli prescritti per la terapia del dolore.

te con il nome di **SafeDrive**) valuta i riflessi del soggetto analizzato, in presenza o meno di assunzione di medicinali o di altre sostanze. Si tratta di uno strumento che di fatto si affianca all'alcool test e si sta lavorando all'ottenimento della validazione di questo sistema che poi potrà essere adottato dalle forze di polizia, con un collegamento diretto alla banca dati sanitaria.

Questa app è stata ideata e realizzata anche grazie al contributo della Presidenza del Consiglio dei Ministri, grazie al lavoro della dottoressa Rym Bednarova, del dottor Luca Miceli e dell'Università degli Studi di Udine.

Il convegno divulgativo nel quale è stata presentata anche questa nuova e preziosa applicazione informatica si è tenuto lo scorso 3 giugno nell'ambito delle Giornate della Cultura organizzate dalla nostra Amministrazione comunale in collaborazione con molte associazioni del territorio. Un momento informativo e di confronto che, tra l'altro, avevamo potuto "testare" lo scorso mese di aprile, grazie al lavoro di alcune classi dell'Istituto "Degasperì" di Borgo Valsugana che hanno assistito con molto interesse e partecipazione ad un incontro preparatorio per il quale ci sentiamo di ringraziare sentitamente il dottor Paolo Pendenza, Dirigente dell'Istituto. ■

**Il Gruppo consiliare
Borgo Domani**



Dai Gruppi consiliari: Unione per il Trentino

ABBIAMO ARMI SPUNTATE, MA MOLTI TEMI DA TRATTARE



Samuele Campestrin
Consigliere comunale
di Borgo Valsugana

Dalle opere pubbliche da realizzare, alla sicurezza e allo sviluppo del paese declinato in tante voci: verde e spazi pubblici, viabilità, centro storico, opere strutturali

Cari concittadini, eccoci al consueto appuntamento di metà anno con il nostro notiziario "Borgo Notizie". In questi primi mesi del 2017 l'attività comunale non è stata ricca di spunti: sono stati pochi, infatti, i Consigli convocati e gli argomenti proposti dall'attuale maggioranza non sono stati tali da stimolare particolari riflessioni attorno ad alcun tema.

Ciò nonostante abbiamo potuto assistere ad alcuni cambiamenti importanti per il nostro paese. Alludiamo, in primo luogo, al taglio degli alberi in via Temanza che hanno drasticamente cambiato il volto a un viale che da tantissimi anni caratterizzava l'accesso verso l'ospedale San Lorenzo. Sia chiaro, non vogliamo fare sterile polemica: i lavori sono finalizzati (forse?) alla realizzazione di un nuovo accesso alle future Scuole elementari. Avremmo voluto però che tale progetto fosse presentato alla popola-

zione e fosse stato almeno in parte condiviso, in modo da poter raccogliere idee e opinioni anche dei nostri concittadini. Inoltre non è ancora stato risolto il grave problema della definizione della viabilità in un tratto di strada che si congestionerà facilmente nelle ore di punta.

In secondo luogo ci riferiamo alla rotatoria davanti alla stazione intermodale costata 155mila euro: quest'opera semplifica il transito dei veicoli e andava sicuramente realizzata, ma è stata improvvisata in campagna elettorale e lasciata incompiuta per quasi due anni. Incompiuta non per colpa della solita "burocrazia all'italiana" poiché i fondi sono stati stanziati dal Comune solamente in dicembre 2015 e quindi l'opera poteva essere verificata e messa in cantiere anche dopo la tornata elettorale.

Detto questo, il nostro compito di stimolo e controllo dell'operato di questa maggioranza si è concretizzato in questi mesi nella stesura di sei interrogazioni che hanno avuto ad oggetto diverse tematiche: **ambiente** con una interrogazione sulle problematiche in zona via Gozzer e una sul riciclo dei rifiuti; **sicurezza** della quale ci siamo occupati con riferimento al campo sportivo della zona Valli e per il fenomeno dell'accattonaggio; **sviluppo economico** in merito all'ex casetta degli artigiani nel parcheggio a lato dei cimiteri.

Di tematiche ambientali potremmo scrivere pagine e pagine ma vogliamo soffermarci sul gravoso problema del-



La rotatoria prospiciente il centro intermodale di Borgo Est



L'attuale stato dei lavori lungo via Temanza

l'abbandono dei rifiuti. Non passa giorno senza che qualcuno segnali aree ecologiche sommerse dalle immondizie abbandonate; una situazione alla quale abbiamo chiesto più volte venga posto rimedio senza ottenere risposte soddisfacenti. Confidiamo che i controlli operati sul nostro territorio, ora che il comando dei vigili è nelle mani del Primo cittadino di Borgo, possano essere tempestivi ed efficaci e che vengano così comminate sanzioni a chi non conferisce rifiuti nella maniera corretta. È necessario un "giro di vite" anche in considerazione della nuova modalità di raccolta porta a porta della plastica.

Alla "questione" ambientale si lega quella delle telecamere: da anni ci viene detto che "sono in arrivo" ma fino ad ora non ne abbiamo potuto nemmeno discutere in maniera approfondita in aula. Molti paesi a noi vicini hanno installato telecamere per il controllo dei punti di accesso al loro territorio e così farà anche Borgo (quando?). Noi, però, chiediamo vengano presto presi provvedimenti anche in tema di sicurezza interna al paese e che vengano installate telecamere per sorvegliare punti sensibili o aree ecologiche particolarmente problematiche.

Alcuni di questi discorsi vi sembreranno ripetitivi, ne siamo consapevoli, ma sono tali perché fino ad ora non sono né stati risolti, né tantomeno affrontati come riteniamo sarebbe stato opportuno.

Anziché soffermarci su problematiche già affrontate, in questi mesi avremmo voluto discutere, in Consiglio, di misure per il commercio in centro storico, di atti utili a stimolare il turismo nella nostra comunità, di migliorie e sistemazioni di parchi e verde pubblico, di iniziative per favorire la partecipazione dei cittadini, di azioni a sostegno di giovani e famiglie, di P.R.G. e di tanto altro ancora. Non c'è stata occasione! Altri sembrano essere gli argomenti dell'agenda politica dell'attuale maggioranza.

Citiamo, infine, un tema che ci preoccupa e sul quale, nei prossimi mesi, cercheremo di avere risposte dall'attuale Amministrazione: lo stato di manutenzione dell'acquedotto comunale. Riteniamo, infatti, che un Comune virtuoso dovrebbe tenere sempre monitorato il suo stato al fine di evitare di trovarsi impreparato qualora si rendesse necessario intervenire per risolvere qualsiasi problematica che, a causa dell'usura, potesse verificarsi.

Cari concittadini, le "armi" in dotazione alla minoranza sono spesso spuntate, ma questo non ci scoraggia affatto. Continueremo ad ascoltare i suggerimenti che ci vengono da voi e continueremo nel nostro operato. ■

**Il Gruppo consiliare
Unione per il Trentino**

INFO

Invitiamo tutti coloro che fossero interessati a mettersi in contatto per segnalarci problemi o per fornirci suggerimenti e consigli, ad utilizzare i seguenti recapiti:
Samuele Campestrin
cell. **340.6301935**
oppure via mail scrivendo a samuelec@hotmail.com



Dai Gruppi consiliari: Civitas

BORGO AGLI OCCHI DI UN VISITATORE OCCASIONALE



Patrizia Dallafor
Consigliere comunale
di Civitas

Conosciamo le difficoltà che l'Amministrazione si trova ad affrontare quando vuole apportare miglioramenti su aree non di propria competenza; ma non si può pensare di nascondere questa mancanza di cultura del bello dietro il dito delle difficoltà economiche: basterebbe poco e lo dimostrano molti esempi in altre realtà comunali.

La politica dell'accontentarsi non valorizza gli aspetti estetici del paese e non crea sinergie sul territorio. Basterebbe poco per recuperare la cultura del bello

Io amo Borgo. Questa affermazione compare all'entrata dei portici come introduzione alla mostra fotografica che espone immagini gradevoli di Borgo, scorci affascinanti. Scorci sempre più rari.

E se invece di guardare il nostro paese con gli occhi di borghesani "innamorati" cominciamo a osservarlo con lo sguardo obiettivo del visitatore occasionale?

Arriviamo a Borgo da Trento: restiamo impressionati dalla grande fabbrica, un incongruo edificio mostruoso paragonato con i manufatti industriali e artigianali della Valsugana. Ci chiediamo perché non venga fatto alcuno sforzo per mascherare questo enorme fabbricato (ma non era prevista una nuova alberatura?). Per fortuna possiamo girare lo sguardo dall'altra parte e vedere un susseguirsi di alberi e arbusti fioriti su morbide collinette ricoperte da un semplice prato sfalciato (ci chiediamo se non sarebbe proponibile anche altrove tale modello di valorizzazione).

Proseguendo, percorriamo quella che un tempo era chiamata "la variante": un tratto di strada che già da molti anni è stata liberata dal traffico pesante ed è diventata parte integrante del paese, ma senza ricevere alcuna attenzione particolare: nessuna alberatura, nemmeno un'aiuola, edifici fatiscenti, addirittura qualche rudere, come gli edifici che si vedono in prossimità del semaforo di via Spagolla; quasi insopportabile,

inspiegabile. Sembra l'entrata di un paese fermo agli anni Settanta.

Se fossimo entrati a Borgo da via Roma l'impressione non sarebbe stata migliore. Fino a un recente passato, lungo il Brenta, c'era un parco con grandi abeti e qualche panchina: niente di che, in effetti, ma adesso è lo squallore assoluto. Dei pini rimangono tristemente esposte le basi tagliate e le radici.

E se, invece, fossimo capitati per errore in via Ortigara, superando la vecchia discoteca andata in fumo negli anni Ottanta e mantenuta come monumento all'incuria, avremmo trovato una situazione assimilabile: i pochi alberi che abbellivano l'imbocco della via sono spariti e non sono stati più sostituiti.

Facciamo due passi in centro, nelle piazze e camminiamo su un selciato sconnesso, cubetti di porfido sostituiti da "rammendi" di asfalto. E ricordiamo che, almeno dietro alla chiesa di Sant'Anna, in quel piccolo giardino sopraelevato, c'erano quegli alberi che ingentilivano tutta la piazza. Ora non ci sono più e nessuno è intervenuto a sostituirli o a valorizzare l'area e chissà quanto tempo dovremo attendere per veder concretizzato il nuovo progetto di riqualificazione delle due piazze.

Ma poi pensiamo al Brenta che scorre in mezzo al paese, rappresentando un valore paesaggistico e urbanistico ormai raro, e i portici che lo costeggiano. Eppure la passeggiata è una grande delusione: nessuna valorizzazione, solo



Lo stato di abbandono di alcuni stabili in prossimità del semaforo per la Val di Sella

foto di piccoli luoghi ameni nascosti ormai chissà dove nel nostro amato Borgo. E che desolazione corso Ausugum con tante case disabitate ed esercizi commerciali chiusi! Ad abbellirlo sono apparsi timidamente alcuni alberi in vaso, ma agli occhi di un visitatore non basta.

Giunti in via Temanza si apre una voragine: non ci piacevano quei pini neri, un po' lugubri, ma almeno c'erano, anche se bisogna ammettere che il loro abbattimento presenta, a chi arriva da Castelnovo, una suggestiva visuale della skyline del paese con il campanile, non più nascosto dagli alberi, che svetta maestoso sopra il paese. Ci consoliamo con la nuova rotatoria: ci è voluto un po' di tempo ma ora il risultato è davvero encomiabile! Certo, niente che possa essere assimilato a quello che si vede in altri luoghi del Trentino dove questo piccolo spazio verde all'ingresso del paese viene sfruttato per far capire al visitatore quali sono le peculiarità del luogo (un piccolo vigneto all'imbocco della valle di Cembra o qualche ulivo verso il Lago di Garda); ce n'è voluto di tempo, ma almeno non ci sono più i *new jersey* in plastica rossi e bianchi che per i borghesani, rappresentando la quotidianità, oramai non destavano più scalpore: erano diventati familiari.

E adesso, ci spogliamo dei panni del visitatore casuale e torniamo ad essere noi. Conosciamo le difficoltà oggettive

che un'Amministrazione si trova ad affrontare quando vuole apportare dei miglioramenti su aree che non sono di propria stretta competenza; ma dobbiamo anche registrare la mancanza, ormai cronica, di una politica di valorizzazione degli aspetti estetici del nostro paese e dell'incapacità di creare sinergie con altri attori del territorio per raggiungere qualche risultato.

Non si può pensare di nascondere questa sciatteria, questa mancanza di cultura del bello dietro il dito delle difficoltà economiche: basterebbe poco e lo dimostrano molti esempi in altre realtà comunali.

La nostra amministrazione dimostra invece di non capire minimamente che la cura del verde, dell'arredo e la valorizzazione delle nostre specificità non solo è presupposto imprescindibile per lo sviluppo di attività commerciali (negozi, bar), ma soprattutto è indispensabile per la qualità della vita degli abitanti, per stimolarli a vivere il paese e a renderlo più vivo e più bello.

Rimane quindi un'ordinaria "politica dell'accontentarsi", senza mai provare a fare un passo oltre il dovuto; ma siamo proprio sicuri che i cittadini di Borgo e Olle si accontenteranno ancora per molto? ■

**Il Gruppo consiliare
Civitas**



Dai Gruppi consiliari: Lega Nord

SEMPRE PROPOSITIVI, CON L'ATTENZIONE SUL PAESE



Stefania Segnana
Consigliere comunale
di Lega Nord Trentino

Ancora alta l'attenzione sui temi che interessano Borgo e la comunità della valle: dalla salute pubblica, alla piscina che resta ancora un'opera irrealizzata

Il compito del Consigliere comunale, nel mio caso di minoranza, non è sempre quello di fare opposizione e contrastare il lavoro svolto dall'Amministrazione che governa il nostro paese. L'impegno di un Consigliere comunale è quello di valutare le varie iniziative e le proposte e di porsi, al di là dell'appartenenza politica, in maniera costruttiva nei confronti di queste. Perciò in questi anni il Gruppo consiliare della Lega Nord ha votato a volte appoggiando, a volte astenendosi o votando contro i documenti proposti in Consiglio comunale. Spesso capita anche di condividere dei documenti con gli altri gruppi di minoranza, nonostante le divergenze politiche, e ciò è reciproco, in quanto, se si tratta di questioni che riguardano il proprio paese, è giusto sostenere le idee a vicenda.

L'attività della Lega Nord in Consiglio comunale è dunque propositiva, ponen-

do sempre l'attenzione sui bisogni del paese e dei suoi cittadini. I documenti presentati, quali interrogazioni e proposte di mozione, non sono solo di carattere strettamente comunale ma riguardano anche la valle intera, in quanto le questioni dell'ospedale San Lorenzo, della guardia medica, dell'acciaieria e della piscina, coperta e scoperta, interessano tutta la Bassa Valsugana e il Tesino. Borgo ha la fortuna di essere il centro più grande della valle, con i servizi principali, e ciò comporta oneri e doveri. La battaglia contro la chiusura in Tesino della guardia medica è stata portata all'attenzione dell'Amministrazione comunale di Borgo in quanto vi sono state, nonostante quanto detto dall'assessore Zeni, ripercussioni sia sul Pronto soccorso che sulla stessa guardia medica di Borgo. I medici che operano presso la sede di continuità assistenziale di Borgo ci

Lo scivolo della nuova
piscina di Borgo





La vasca della nuova piscina coperta, ancora in allestimento

hanno riferito come sia difficile lavorare da quando non è più aperta la sede di Pieve Tesino. L'assessore Zeni parla di numeri e statistiche, ma si sa che le medie, i numeri, possono non rispecchiare la realtà, tant'è che le segnalazioni che ci arrivano, sia da pazienti in attesa per ore della visita a domicilio, sia dei medici che devono correre da un paese all'altro macinando chilometri con qualsiasi condizione meteorologica, sia da chi trova lo studio chiuso perché il medico è impegnato sul territorio, sono molte. Possiamo però dire che è arrivata una piccola vittoria grazie anche alle varie interrogazioni, e dunque sollecitazioni, presentate sia a livello comunale che provinciale e alle lamentele degli utenti, soprattutto durante la serata organizzata in Tesino: dal primo giugno a fine settembre, dalle ore 8 alle ore 20 tutti i sabati e le domeniche, vi saranno due medici presso l'ambulatorio di Borgo. Peccato che essi dovranno condividere un solo locale, dunque spazi ristretti, per poter visitare contemporaneamente anche più pazienti.

Per quanto riguarda la piscina coperta invece bisogna attendere ancora. Era l'anno 2006 quando la Conferenza dei Sindaci dei Comuni della Valsugana e del Tesino aveva condiviso, con un'ampia maggioranza, la realizzazione di un impianto natatorio sul suolo del Comune di Borgo Valsugana e concordato l'avvio di una gestione associata con il Comprensorio, ora Comunità di Valle,

capofila della stessa, oltre al potenziamento della struttura natatoria esistente. Il progetto preliminare relativo alla messa a norma e al potenziamento dell'impianto natatorio prevedeva un costo di 6.658.210,00 euro, di cui il 95% finanziato dalla Provincia. Successivamente sarebbe stato concesso dalla Giunta Provinciale un ulteriore contributo di 950.000,00 euro su un importo richiesto di circa 1 milione di euro. L'iter per la realizzazione dell'impianto natatorio è stato molto lungo e complicato, tant'è che il progetto è stato approvato nel 2011 ma, a causa di inghippi vari sia in fase di progetto che nel corso dei lavori, si è arrivati a giugno 2017 e non si sa ancora quando la struttura verrà aperta al pubblico. Nel frattempo si è passati da una spesa preventivata, per la quale è stato concesso il contributo provinciale, di 6.658.210,00 euro, a 8.608.000,00 euro di cui sempre il 95% finanziato dalla Provincia e il resto suddiviso tra i Comuni della Comunità Valsugana e Tesino. Conclusione: per questa estate sarà aperta solo la piscina estiva e sono passati quasi 11 anni.

Ringraziandovi per l'attenzione possiamo confermare che la Lega Nord continuerà a tenere alta l'attenzione sui vari temi che interessano il Comune di Borgo e la sua comunità. ■

**Il Gruppo consiliare
Lega Nord Trentino**

Era il 2006 quando la Conferenza dei Sindaci dei Comuni della Valsugana e del Tesino aveva condiviso la realizzazione di un impianto natatorio sul suolo del Comune di Borgo Valsugana. L'iter per la realizzazione dell'impianto è stato molto lungo e complicato, tant'è che il progetto è stato approvato nel 2011 ma a causa di inghippi vari, si è arrivati a giugno 2017 e non si sa ancora quando la struttura verrà aperta al pubblico. Nel frattempo la spesa preventivata è lievitata di circa un quarto.



Dai Gruppi consiliari: PATT

RILANCIARE L'ECONOMIA CON INTELLIGENZA



Armando Orsingher
Consigliere di P.A.T.T.
- Civica Autonomista

Servono idee nuove e coraggio, quell'osare che era di uno come Giovanni Lenzi. Credere nel futuro con la mentalità giusta, tanto coraggio e sostegno ai giovani

Quando si parla di una comunità come quella di Borgo e Olle, facendolo da Consigliere comunale di opposizione spesso si è tentati di esporre solo dei problemi o, meglio ancora, criticare per partito preso. Questo mio intervento su "Borgo Notizie" prende spunto nel ricordo, sempre vivo, di un caro amico che in tragiche circostanze ci ha lasciato. Mi permetto di dire che era un amico comune, Giovanni Lenzi, un uomo che è stato descritto come "vulcanico" e non posso che associarmi a questa immagine, avendolo conosciuto in questi anni come un autentico agitatore di uomini e di idee. A lui si devono molteplici iniziative volte allo sviluppo della nostra valle e tante altre ne aveva in serbo; il tempo ci dirà se qualcuno sarà in grado di prenderne il testimone. Grazie Giovanni, a nome dei borghesani che con orgoglio rappresento.

Suggerimenti di un tempo:
via Principale, ora corso
Ausugum, quando...
si stava meglio



Ho appena parlato sostanzialmente di economia, l'ho fatto non certo da esperto del settore, ma da semplice persona comune che segue, giornalmente, quanto succede e che percepisce quanto siano difficili i tempi attuali, vivendo anche in prima persona una situazione di crisi industriale, ma più in generale lavorativo, che la nostra valle sta passando. Nei giorni scorsi, per caso, rimettendo ordine nello scaffale dei libri, mi è arrivata in mano una copia del "Prospere" risalente al 1928. Per quanti leggo queste note ma non sanno di cosa sto parlando, tengo a specificare che questo era un giornale satirico che usciva una volta all'anno in occasione della sagra del nostro patrono San Prospero, la seconda domenica di luglio. Preciso che non ho sbagliato l'anno di uscita: è proprio il 1928 e mi sono concentrato su quattro pagine pubblicitarie curate dalle aziende di Borgo dell'epoca. Mi è immediatamente saltato all'occhio il gran numero di ditte che esistevano in quegli anni; periodi durissimi, sono quasi novant'anni fa, eppure il paese credeva nell'economia e soprattutto si rimboccava le maniche. Adesso non so se sorridere o arrabbiarmi quando leggo ad esempio sui *social network* persone che criticano nuove edificazioni, ad esempio a scopo commerciale, e poi sono quelli che lavorano proprio in uno di questi. Evviva la coerenza. Lo stesso dicasi per quanti hanno lavorato una vita in fabbrica e da pensionati auspicano riconver-

Sceglilibro 3, il premio dei giovani lettori

“LA LUNA È DEI LUPI” È IL MUST DI QUELLI DI PRIMA

Biblioteca Comunale
di Borgo Valsugana

Gli scolari delle prime della Scuola media di Borgo premiano Giuseppe Festa. Ma a vincere sono stati tutti: scrittori, lettori, insegnanti e biblioteche



Una grande festa finale ha concluso l'esperienza di Sceglilibro 3, il progetto che ha visto impegnati 80 lettori e lettrici delle classi IA, IB, IC e IE della Scuola secondaria dell'Istituto Comprensivo di Borgo Valsugana seguiti dagli insegnanti Fausta Scotton, Alessandro Turcato, Pietro Postai e Sonia Grisolia. Per cinque mesi si sono cimentati nella lettura della cinquina finalista e nei commenti sul

blog di Sceglilibro dove hanno dialogato, per tutto il periodo, con gli stessi autori. Il libro preferito è risultato alla fine *La luna è dei lupi* di Giuseppe Festa. Al secondo posto *La storia di Marinella* di Emanuela da Ros, ospite speciale a Borgo Valsugana il 18 maggio. Fra i premi ricevuti una Merenda al Buio offerta dalla Cooperativa Sociale IRIFOR. Ma a vincere sono stati tutti: scrittori, lettori, scuole e biblioteche. ■



LA LUNA È DEI LUPI parla di Rio, un lupo che è diventato, senza volerlo e in modo poco consapevole, capo di un piccolo e debole branco di lupi dei Monti Sibillini che per sopravvivere deve combattere contro una natura avara, contro altri branchi, contro l'uomo e i cani. Una lotta talvolta drammatica, a volte vittoriosa e nella quale hanno una parte fondamentale un ragazzo e una ragazza che amano la natura e gli animali, i lupi in particolare, oggetto dei loro studi. Rio deve guidare il branco in un lungo e pericoloso viaggio alla ricerca di una terra in cui vivere in pace, lontano dagli uomini, dalle loro città, dalle loro coltivazioni.

LA STORIA DI MARINELLA racconta la giornata del 9 ottobre 1963, quella della tragedia di Longarone, nella vita di una bambina di 10 anni. Marinella è una bambina vivace, esuberante, sensibile e, attraverso i suoi pensieri ad alta voce, ci racconta i suoi sogni, l'amicizia con Marco, le piccole e grandi maracchelle, le preoccupazioni che sente tra gli adulti per la nuova diga del Vajont appena ultimata, il nervosismo e le paure della mamma e i silenzi della maestra. Fino all'ora di coricarsi nel suo letto con il cagnolino che ha portato a casa all'insaputa dei genitori e che continua ad abbaiare perché sente che qualcosa di grave sta per accadere...



Attenti al lupo

DA ZANNA BIANCA A “QUELLO” DI CAPPUCETTO ROSSO

Biblioteca Comunale
di Borgo Valsugana

Una bella mostra bibliografica e tante iniziative promosse dal Sistema Culturale per ricordare lo scrittore inglese Jack London, a cento anni dalla morte

A cento anni dalla morte di Jack London (1876-1916) le biblioteche del Sistema Culturale Valsugana Orientale hanno predisposto una mostra bibliografica e una serie di iniziative dedicate al lupo. Un cane-lupo in bilico fra la natura selvaggia e l'uomo è infatti il protagonista dei suoi romanzi più famosi: “Zanna Bianca” e “Il richiamo della foresta”.

Fin dall'antichità il lupo è protagonista dell'immaginario: dalla lupa capitolina che allattava Romolo e Remo, al lupo di Esopo, al “frate lupo” ammansito dalle parole di San Francesco. È dunque naturale che questo animale popoli anche il mondo della fiaba: tutti conoscono una delle più antiche e lette, *Cappuccetto rosso*, nelle due versioni tramandateci



In seguito alle richieste espresse tramite il questionario proposto nel 2015 e al monitoraggio delle presenze serali, la Biblioteca ha modificato il proprio orario di apertura giornaliero anticipando l'apertura alle 9 e alle 14. Per scarsa affluenza è stata soppressa l'apertura 20-22 del giovedì.

ORARIO ESTIVO 2017 DALL'1 GIUGNO

DA LUNEDÌ A VENERDÌ 9.00-12.00 / 14.00-18.30

CHIUSURA PER INVENTARIO DAL 10 AL 14 LUGLIO

da Perrault (l'unica della sua raccolta senza lieto fine) e dai Grimm (con l'aggiunta di un cacciatore che accomoda tutto e uccide il lupo); mentre meno famosa è la fiaba *Il lupo e i sette capretti* da cui è stato tratto il racconto *I tre porcellini*, molto noto anche grazie al cortometraggio di Walt Disney.

Per i ragazzi già in grado di leggere e di apprezzare direttamente un testo di narrativa, il tema del lupo è molto presente. Certamente il romanzo più noto è quello di Daniel Pennac *L'occhio del lupo*, dove il rapporto fra l'animale chiuso dietro le sbarre dello zoo e il ragazzo che gli diventa amico assume un aspetto emblematico del nostro vivere quotidiano. Tra la vasta produzione vanno ricordati almeno Guido Quarzo, con *L'ultimo lupo mannaro in città* e *L'ultimo lupo* di Mino Milani, scrittore sensibile alle più moderne istanze ecologiste.

La mostra è accompagnata da letture e spettacoli teatrali per i ragazzi della scuola primaria. ■

INFO

L'intera bibliografia è consultabile al sito:
<https://sites.google.com/site/bibliotecaborgovalsugana/home/patrimonio/servizi/informazioni-bibliografiche>

Museo Diffuso Valsugana Orientale

**DOVE SI INCONTRANO MONDO
TEDESCO E PIANURA VENETA**Biblioteca Comunale
di Borgo Valsugana

Questo territorio parla anche delle fatiche dell'uomo: delle rive faticosamente coltivate a vite o a castagni, di tradizioni ormai perdute come quelle del baco da seta o del tabacco, di altre ancora vive come la secolare usanza dell'alpeggio sui pascoli del Lagorai. Così nei molti paesi della valle sono sorti piccoli musei che raccolgono le testimonianze del lavoro umano, dei suoi attrezzi, della sua cultura.



La copertina della brochure

Pensato per proporre, in una sola voce, le numerose storie che legano i paesi di un territorio fecondo di tradizioni, folclore, eventi, e della gente che lo abita

Il territorio della Valsugana Orientale è naturalmente un luogo d'incontro tra il mondo tedesco e la pianura veneta, costellato dalle testimonianze dei reciproci influssi, visibili soprattutto nell'opera dei pittori e dei frescanti che ne hanno arricchito le chiese, le strade, le facciate delle case.

Il fiume Brenta che lo attraversa ne ha disegnato l'aspetto, fonte al tempo stesso di traffici e paure per le ricorrenti alluvioni, localmente chiamate "brentane". Come tutti i luoghi di passaggio anche la Valsugana è segnata da numerosi castelli, opere di difesa, trincee e forti che si estendono dal mondo romano al primo conflitto mondiale. Qui, durante la Grande Guerra, si sono scontrati gli eserciti in sanguinose battaglie di cui il paesaggio conserva profonde tracce ancora oggi visibili.

Questo territorio parla anche delle fatiche dell'uomo: delle rive faticosamente coltivate a vite o a castagni, di tradizioni ormai perdute come quelle del baco da seta o del tabacco, di altre ancora vive come la secolare usanza dell'alpeggio sui pascoli del Lagorai. Così nei molti paesi della valle sono sorti piccoli musei che raccolgono le testimonianze del lavoro umano, dei suoi attrezzi, della sua cultura.

Non solo tradizioni, ma anche contemporaneità. La Valsugana ospita infatti Arte Sella, uno straordinario intreccio di linguaggi diversi, un fecondo

e continuo dialogo tra la creatività e il mondo naturale che nel corso degli anni ha visto avvicinarsi più di 300 artisti che hanno trasformato la Val di Sella, una piccola valle alpina, in un luogo di sperimentazione e di crescita creativa.

Il Museo Diffuso della Valsugana Orientale è nato per mettere in comunicazione queste storie, affinché non restino isolate, ma espresse in una sola voce raccontino la storia di questa terra e della gente che la abita.

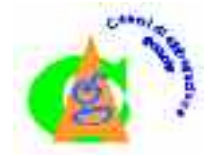
Giovedì 18 maggio presso la Sala rossa della Comunità di Valle, nell'ambito della manifestazione *Palazzi aperti*, è stato presentato il video di J. Barba (alias Stefano Bellumat) *Run Mudi, run. De Homine Valsuganese* realizzato per promuovere il Museo diffuso. Racconta la storia di Mudi, di professione spaventapasseri presso il Mulino Angeli di Roncegno, che alloggia al Riparo Dalmeri. Svegliatosi in ritardo, dovrà attraversare di corsa la valle e raccattare il necessario al suo travestimento nei diversi siti del Museo diffuso, fino a prendere posizione accanto agli altri spaventapasseri nell'omonima casa di Roncegno Terme.

Oltre al video è stata presentata anche la nuova brochure, aggiornata di orari e riferimenti.

Entrambi sono consultabili al sito: <http://www.valsuganacultura.it>

Centro di Aggregazione Giovanile di Borgo Valsugana

MESSAGGIO AI PIÙ GIOVANI: e-STATE AL TOTEM



Dove si possono trovare amici, opportunità, svago, formazione, aiuto solidale; ma anche sviluppare progetti partecipativi, nati dalle idee degli stessi ragazzi

Il Centro di Aggregazione Giovanile TOTEM è un servizio rivolto ai ragazzi dagli 11 ai 13 anni e ai giovani dai 14 ai 25 anni gestito dalla Comunità Valsugana e Tesino in collaborazione con il Comune di Borgo Valsugana.

Le attività programmate prevedono la partecipazione attiva dei giovani e possono spaziare in diversi ambiti d'interesse. Si valutano idee o suggerimenti dei ragazzi e si propongono inoltre numerose attività socio-educative e ludico-ricreative (laboratori, tornei, utilizzo della palestra e molto altro).

Presso il Centro è attivo anche uno sportello informativo e di orientamento (*Community Point*) rivolto a tutta la comunità, ogni mercoledì dalle ore 10.30 alle ore 12.30. In questo spazio è possibile trovare indicazioni sui vari percorsi formativi e informativi rivolti a ragazzi e adulti. Inoltre è possibile conoscere i diversi servizi e le opportunità presenti sul territorio. Tutto ciò avviene per lo più in stretta collaborazione con le realtà del volontariato locale.

In quest'ottica, prosegue l'iniziativa che vede come protagonista proprio queste realtà: "Progetto volontariato: energia giovane". L'idea è quella di riproporre un momento, sotto forma di evento rivolto alla comunità, al fine di valorizzare le associazioni, promuovere le attività solidali esistenti, sensibilizza-

re la popolazione e dare importanza all'impegno quotidiano di ciascun volontario. Ogni associazione è benvenuta e potrà dare il proprio contributo nella programmazione e nella realizzazione della manifestazione.

NOVITÀ

PROGETTO OPPORTUNITÀ UP TO 29

Si tratta di una progettazione partecipata per ragazzi e ragazze fino ai 29 anni in collaborazione con le realtà del territorio. I percorsi formativi e informativi sono pensati e realizzati direttamente con i giovani: arte, cultura, formazione, avvicinamento al mondo del lavoro e della solidarietà.

TOTEM D'ESTATE

Per il mese di luglio 2017 ecco l'orario delle nostre attività:

| | Orario | Attività |
|----------|-------------|--|
| LUNEDÌ | 14.00-17.00 | Progetto Up To 29 (16-29 anni) |
| MARTEDÌ | 9.00-12.30 | Progetto studio e Progetto Spazio Giovani (11-13 anni) |
| MERCLEDÌ | 9.00-10.30 | Community Point (rivolto a tutta la comunità) |
| | 10.30-12.30 | Progetto studio e Progetto Spazio Giovani (11-13 anni) |
| | 18.00-21.30 | Progetto Up To 29 (16-29 anni) Progetto Spazio Giovani (11-25 anni) |
| GIOVEDÌ | 9.00-12.30 | Progetto studio e Progetto Spazio Giovani (11-13 anni) |

La partecipazione alle attività o alle singole iniziative è gratuita: si accede tramite una semplice iscrizione! È prevista sempre la presenza di un educatore.

Per informazioni:
Centro di Aggregazione Giovanile Totem
tel. 0461.752948
o scrivere a
spaziogiovanitotem@yahoo.it



... siamo qui!!!
1° piano della Casa della comunità in piazza Degasperi

Dall'Istituto di Istruzione "Alcide De Gasperi" di Borgo Valsugana

GIOVANI, COOPERATORI E UNITI: IL FUTURO È NELLE LORO MANI

Ci sono gli studenti delle terze dei corsi Amministrazione Finanza e Marketing e Relazioni internazionali; "in campo" in occasione del Torneo delle Regioni di calcio giovanile

“Giovani Cooperatori Uniti” è la nuova cooperativa formativa scolastica costituita nel febbraio scorso dagli studenti delle classi terze degli indirizzi Amministrazione Finanza e Marketing e Relazioni internazionali dell'Istituto "Alcide De Gasperi" di Borgo Valsugana. L'oggetto sociale della cooperativa consiste nel collaborare con BSI Fiere per promuovere lo sviluppo economico, sociale e ambientale del territorio.

Questo esperimento di simulazione d'impresa consente agli studenti di ap-

profondire e diffondere i valori della cooperazione e anche di sperimentare sistemi decisionali democratici. Infatti le cariche sociali sono state votate, come in una vera e propria cooperativa. Presidente è stato eletto Giovanni Brasiglio, Vice presidente Nadia Tomasini. Sono stati eletti consiglieri: Giulia Giacomuzzi, Daniela Puecher, Lorenza Agostini, Yasin Entezarolmahdi, Chiara Ferrari, Alessia Zampiero, Evelin Pedron. Il ruolo di Sindaci della cooperativa è stato invece affidato a Samuel Dietre, Irene Nardino e Roberta Nicoletti.

L'attività della cooperativa sta fornendo a questi giovani l'occasione per rapportarsi direttamente con alcuni soggetti economici e istituzionali del territorio e avere momenti di confronto con l'Associazione dei commercianti di Borgo e con un Assessore della Giunta comunale di Borgo Valsugana.

L'interlocutore privilegiato della cooperativa di studenti è stato Michele Tessaro, dirigente di BSI Fiere, la cooperativa partner delle "terze". La settimana di Pasqua gli studenti della cooperativa sono stati presenti sui campi di calcio di Borgo e Telve per fornire il proprio contributo alla riuscita dell'importante manifestazione denominata Torneo delle Regioni. Per gli studenti della cooperativa è stata un'ottima occasione di riflessione su come si programma e realizza un evento di grandi dimensioni come quello che ha portato in Trentino una folta schiera di atleti, con fami-

Questo esperimento di simulazione d'impresa consente agli studenti di approfondire e diffondere i valori della cooperazione e anche di sperimentare sistemi decisionali democratici. Infatti le cariche sociali sono state votate, come in una vera e propria cooperativa.





Alcune istantanee del gruppo di studenti della "Giovani Cooperatori Uniti" in azione

gliari al seguito, provenienti da tutta Italia. È stata una grande opportunità anche per dare visibilità al nostro territorio e alla "vetrina" hanno partecipato attivamente anche quelli della "Giovani Cooperatori Uniti" che hanno avuto il proprio battesimo del fuoco proprio in un evento di grandissimo spessore, realizzato in grande sintonia con il territorio sul quale si muovono gli interessi di questi studenti.

Dopo l'esordio, ci sarà tempo per i ragazzi e le ragazze della cooperativa "Giovani Cooperatori Uniti" di mostrare le proprie competenze e di confrontarsi con le realtà economiche della zona; infatti il sodalizio svolgerà la propria attività anche nei prossimi due anni, accompagnando in pratica questi giovani

Dopo l'esordio, ci sarà tempo per la "Giovani Cooperatori Uniti" di mostrare le proprie competenze e di confrontarsi con le realtà economiche della zona; il sodalizio svolgerà la propria attività anche nei prossimi due anni, sino agli Esami di Stato fissati a conclusione del ciclo di studi.

agli Esami di Stato fissati a conclusione del ciclo quinquennale di studi.

Per permettere agli interessati di seguire le attività di cui si occupa la cooperativa è stata anche realizzata una pagina facebook, "Giovani Cooperatori Uniti", sulla quale è possibile condividere opinioni, idee e suggerimenti con gli studenti. ■



Arte Sella attesa da un anno ricco di eventi e novità

SULLE NOTE DI MARIO BRUNELLO, E IL PARAVENTO DI KITAGAWARA

Il 2017, all'insegna dell'Art in Nature, è la stagione del pensiero: "La Natura dell'Amore, l'Amore della Natura". Clou con Ugo Morelli, Concita De Gregorio e Marco Belpoliti



ArteSella - Atsushi
Kitagawara - Forest Byobou
/ © Arte Sella
(Ph Giacomo Bianchi)

Arte Sella è aperta ogni giorno ad eccezione del 25 dicembre; l'ingresso è gratuito per i residenti nel Comune di Borgo Valsugana.

Il 2017 sarà un anno ricco di eventi e di presenze importanti lungo i sentieri di Arte Sella. L'anno è iniziato all'insegna dell'Art in Nature: il 30 aprile, in presenza dell'architetto giapponese Atsushi Kitagawara e di un folto numero di partecipanti, è stata inaugurata l'opera "Forest Byobu", un elegante paravento in larice, che richiama la tecnica della lavorazione lignea giapponese, usata nell'ideazione del Padiglione Giappone per Expo 2015. Il 10 giugno è toccato a Michelangelo Pistoletto presentare "La Trincea della Pace", rivisitazione del suo famoso *Terzo Paradiso* pensata espressamente per l'area di Malga Costa. Terza "vernice" il 24 settembre con l'artista belga Arne Quinze, in occasione della presentazione delle opere al pubblico, per inaugurare una grande installazione realizzata in estate.

Parallelamente, continua la stagione musicale di Arte Sella, che offre momenti di dialogo tra Mario Brunello, curatore

della rassegna, pubblico e musicisti di fama mondiale. Quattro appuntamenti prestigiosi per le Fucine 2017: il 18 giugno concerto dedicato al "Cantico dei Cantici", con il Coro del Friuli, i Blow Up Percussions e Padre Enzo Bianchi. Il 3 agosto si celebrerà l'arrivo dell'estate con il "Quartetto per la fine dei tempi": Mario Brunello ha invitato a discorrere in musica Marco Rizzi, Gabriele Mirabassi e Andrea Lucchesini. In autunno torna, il 16 e 17 settembre, l'appuntamento con il festival VIVALDISella, curato dal violinista Giuliano Carmignola, con i Sonatori de la Gioiosa Marca protagonisti di un concerto che comprenderà l'esecuzione delle celebri "Quattro Stagioni". Si chiuderà con il concerto del 30 dicembre, con Mario Brunello, Andrea Oliva, Andrea Rebaudengo e la voce di Cristina Zavalloni su musiche di Ravel, Debussy e Crumb.

Da alcuni anni anche la danza contemporanea abita i sentieri di Arte Sella, grazie a una collaborazione con Operaestate festival e Roberto Casarotto. Quest'anno il coreografo spagnolo Iván Pérez sarà presente con un team di suoi danzatori per una residenza e una esibizione in calendario nelle serate del 18, 19 e 20 agosto.

Infine, la stagione del pensiero: il tema di quest'anno sarà "La Natura dell'Amore, l'Amore della Natura". Il 27 agosto il professor Ugo Morelli, responsabile scientifico dell'evento, dialogherà con il pubblico e con due ospiti d'eccezione: Concita De Gregorio e Marco Belpoliti. ■

Anche Borgo rappresentato alla “Giornata nazionale del Sollievo”

PER ACCOMPAGNARE CON DIGNITÀ, AMORE E RISPETTO

A fine maggio, momento ufficiale nella Capitale per dare compimento a una norma rimasta sottotraccia. Il nostro Comune è tra i primi attori dell’iniziativa



A sinistra: l’Assessore Edoardo Rosso che ha rappresentato il Comune di Borgo all’evento romano, assieme al prof. Numa Cellini, presidente della Fondazioni Gigi Ghirotti; a destra: l’intervento del Ministro della Salute Lorenzin alla “Giornata” romana



Il 25 maggio è stata celebrata, presso la sede del Ministero della Salute a Roma, la “Giornata Nazionale del Sollievo”. L’evento rientra nei programmi operativi della Fondazioni Gigi Ghirotti (come accennato a pagina 3) e si pone come obiettivo il monitoraggio circa l’applicazione della Legge 38/2010, che tutela il diritto del cittadino ad accedere alle cure palliative e alla terapia del dolore. L’ex ministro, on. Livia Turco, madrina della legge, ha insistito sulla necessità di farla conoscere a sette anni dall’approvazione in Parlamento. Nella loro situazione di debolezza i cittadini malati sono portatori di diritti di cui devono essere resi consapevoli.

Il sostegno del Governo all’applicazione della legge è stato assicurato dal Ministro alla salute, on. Beatrice Lorenzin, mentre autorevoli esponenti in campo medico hanno approfondito le tematiche del dolore connesso allo stadio incurabile della malattia. Argomenti estremamente duri e problematici, dei quali l’umana fragilità e debolezza suggerirebbe di non parlare e spesso di sfuggirne al solo pensiero. Ha colpito la constatazione che gli

attuali studi universitari che stanno alla base della formazione del medico sono esclusivamente orientati all’obiettivo della guarigione del paziente; manca l’organizzazione sistematizzata della fase in cui per il malato non esistono più cure possibili e si prospetta la fase terminale della vita. Di tutto questo si occupa la Fondazione Gigi Ghirotti; il Presidente prof. Numa Cellini (Direttore dell’unità 2 di Radioterapia del Policlinico Gemelli, nell’équipe medica che curò Giovanni Paolo II) ha elogiato i rappresentanti di tutte le Città del Sollievo, in particolare Borgo Valsugana, per il loro impegno in progetti che includono lo studio delle discipline oncologiche. Il prof. Cellini conosce la storia di Borgo e il recente recupero dell’unità di telecobaltoterapia, operazione fortemente simbolica, che costituisce il focus di un impegno importante. Anche per sfatare le voci che bollano come un insuccesso l’epica avventura borghigiana del 1953. Una grande quantità di malati vennero curati con successo e a loro venne ridata una dignitosa qualità di vita, anche se per molti le terapie furono prive di efficacia, così come purtroppo tuttora si verifica; non un buon motivo per denigrare quanti si prodigano con professionalità e passione per la salvaguardia della salute.

Ai concittadini di Borgo la consapevolezza di far parte di questo progetto nazionale, di estrema complessità e di altissimo valore sociale, ora ricordato dai cartelli stradali “Città del Sollievo”. ■

La scintilla scocca nel '36, quando a Borgo canta il Coro della SAT

IL REGALO DEL “VALSELLA”: 80 ANNI E OLTRE DI CANZONI PER IL CUORE

Il canto è, con la musica e il teatro, rappresentazione della narrazione in forma diretta; unione e sintesi di melodia e parola, sostenuta da grande passione



Il Coro Valsella nella sua più recente esibizione, a Bolzano

I popoli, la gente delle piccole comunità, i singoli individui hanno sempre trovato nella narrazione una valvola di sfogo alle storie che si portano dentro, memorie di un vissuto antico, e a quelle che essi stessi vivono nel loro presente, continuando a tessere quel sottile filo di seta che si chiama storia.

Il canto è una delle rappresentazioni della narrazione, senza la quale non si potrebbe dare senso al concetto di umanità. Il canto è unione e sintesi di melodia e parola, due significanti che nella loro articolazione hanno dato senso al pensiero e alla sua divulgazione. Il canto è con la musica e il teatro la forma più diretta, avvincente e piacevole di narrazione. I sentimenti, le emozioni, tutto ciò che attiene alla vita e alla morte dell'uomo e del mondo, vengono fissati nel tessuto dei suoni e resi eterni, di modo che tutti si possano riconoscere nelle stesse storie, negli stessi suoni, nello stesso viaggio.

Così, quando nella tarda primavera del 1936 a Borgo Valsugana si esibisce il coro della SAT di Trento, con il suo repertorio, frutto di un paziente lavoro di ricerca e recupero di Silvio Pedrotti, i cuori si infiammano e alcuni borghesani decidono di cominciare a cantare anch'essi, organizzandosi in coro. Non c'è ancora un nome, non c'è nemmeno un progetto. C'è solo la voglia di cantare, di raccontare cantando le vecchie storie che identificano l'appartenenza a un territorio. L'esercizio della memoria come ponte verso le esperienze a venire.

Il primo nucleo del Coro Valsella nasce così, di getto, per il coraggio e l'entusiasmo di pochi. Ad essi poi si aggiungono altri e altri ancora. Comincia imitando la SAT, cantando le sue canzoni, studiando il suo stile. Hanno anche l'ardimento di esibirsi in pubblico, come nello storico concerto sulle zattere a Venezia, invitati da un carbonaio locale. Poi arriva la tragedia della Seconda guerra mondiale che annienta, nella sua distruzione, non solo la materialità dell'esistente, ma anche il senso della vita. I cori, ovviamente, come le famiglie e le comunità, si sciogliono; resta solo fatica, disperazione, morte.

Passata la buriana, ritrovata la pace politica, la si deve ritrovare nella quotidianità del vivere. Si ricostruisce, si riparte, e ripartono anche i cori. Anche il coro di Borgo Valsugana che assume il nome definitivo di Valsella e, non accontentandosi più di imitare, inizia un suo

percorso, una sua ricerca, recuperando e restaurando gli antichi canti della sua valle. Stringe amicizia con armonizzatori e musicisti importanti e validi e costruisce un suo repertorio. Alla sua direzione si alternano maestri di diversa sensibilità, ma ugualmente capaci, e ciò fa sì che il coro cresca in bravura e capacità espressiva, tanto da essere chiamato in concerto presso importanti e prestigiosi teatri in Italia e all'estero, come il Regio di Parma, il Petruzzelli di Bari, il Parlamento Europeo a Strasburgo, la Casa Bianca a Washington, il teatro di Sidney in Australia. Le trasferte alimentano anche stretti rapporti con i Circoli Trentini dei vari Paesi, mantenendo viva la memoria di una storia comune e di una comune identità. I canti sono poi resi accessibili al grande pubblico di amatori attraverso i vari CD registrati nel corso degli anni, due dei quali nel 2016. Uno di questi: *"Orchestra della Società senza Pensieri"* - canti popolari da tutto il mondo, raccolti e arrangiati da Mauro Ottolini e la sua Orchestra Sousaphonics, rappresenta una interessante esperienza per il Coro Valsella.

Nella sua continua ricerca di avvicinamento alle varie modalità della musica con cui poter dialogare, il Coro Valsella ha trovato, in questi ultimi anni, una inaspettata, eccitante apertura da parte del maestro Mario Brunello. L'accostamento del suono del violoncello al canto corale, nel pieno rispetto dei ruoli, in due concerti, atipici e particolari, ha suscitato interesse e apprezzamento da parte del pubblico.

Infine nel 2017 esce il CD "Il Coro Valsella canta Andrea Mascagni" dove vengono incisi i canti armonizzati negli anni dal Maestro per il coro.

La maturità interpretativa e musicale raggiunta dal Coro Valsella in questo presente non è soltanto dovuta alla dedizione e alla capacità dei maestri direttori, unite alla voglia di miglioramento dei coristi, ma anche all'interesse per il canto popolare dei maestri armonizzatori.

È veramente doveroso rimarcare l'importanza, perché è stato, ed è loro merito, quello di avere ridato nuova vita, attualizzandoli, ai motivi popolari, nel rispetto delle melodie originali. Tra i tanti che hanno collaborato col Coro Valsella si citano due in particolare, dei quali ricorre quest'anno il centenario dalla nascita. Il maestro Aladar Janes e il maestro Andrea Mascagni. I ventuno canti armonizzati dal maestro Mascagni per il Coro Valsella rappresentano, oltre che un patrimonio musicale e culturale, il segno di una particolare vicinanza, per la quale il coro sarà sempre grato.

Nel 2016 il coro ha festeggiato gli ottant'anni dalla fondazione con una messa in scena della sua storia, fatta non solo di canti e di trasferte, ma soprattutto dalle voci e dalle storie dei suoi coristi. Ognuno è portatore di un vissuto che va a intrecciarsi con la vita del coro, creando una comunità di voci, visioni, narrazioni, affetti, amicizia. Raccontarsi significa non solo guardare al passato, ma anche interrogarsi sul presente e sulla capacità di essere futuro, perché la longevità anagrafica è direttamente proporzionale alla capacità di tutti i coristi di sapere e volere fare cose insieme come, insieme, si coltiva la passione per il canto e per le storie che esso racconta.

Dal 2010 il Coro Valsella è diretto dal maestro Maurizio Zottele e presieduto da Emanuele Montibeller. ■

Due simboli di Borgo: il Coro Valsella e, sullo sfondo, Cima Dodici



Soggetto Montagna Donna - Casa Andriollo

LA MOSTRA PERMANENTE DEI COSTUMI DI ALLORA

Ad Olle è stata recuperata e riproposta al pubblico la casa abitata dagli Andriollo sino a quindici anni fa. Cura l'esposizione l'associazione "La casa di Alice A"



La facciata esterna di casa Andriollo, ad Olle, e uno dei curatissimi interni

Casa Andriollo si affaccia sulla piccola piazza di Olle, la frazione di Borgo Valsugana.

Lo stabile, relativamente antico, esiste circa dalla metà del XIX secolo ed è stato sempre sede abitativa della famiglia Andriollo. Distrutto quasi interamente nel primo conflitto mondiale, subisce una prima ricostruzione negli anni Venti da parte della famiglia riunitasi dopo il conflitto. L'ultima ad abitare la casa fu Alice Andriollo (1908-2002) che aveva accudito il padre vedovo e i suoi tre fratelli, non sposandosi mai per il velato divieto di questi ultimi. Le tracce di Alice sono presenti nella casa, la sua presenza aleggia nelle stanze del mezzanino tra i suoi mobili e i suoi oggetti. Per questa ragione al momento del restauro venne deciso di mantenere gli spazi intatti come documento della vita familiare nominandoli: "Le stanze di Alice".

ALCUNI DATI TECNICI

Il progetto e l'esposizione sono una collaborazione tra l'artista Rosanna Cavallini e l'architetto Nicola Chiavarelli di Fiera di Primiero.

Per l'allestimento sono state utilizzate per la maggior parte tecniche bioedili e materiali naturali. Gli isolanti sono in fibra di canapa, le contro pareti in argilla cruda. I mobili per l'esposizione delle collezioni hanno finiture in legno e cartone. Il debito energetico dell'edificio è calmierato da alcuni accorgimenti di cui il più moderno è l'impianto fotovoltaico integrato al tetto, tra i primi in regione. L'impianto elettrico e l'illuminazione sono compatibili con le norme di un eco-edificio. Ciascuna stanza è dotata di sensori che si accendono automaticamente al percepire un movimento, sia le luci generali che quelle a led delle bacheche.

L'ASSOCIAZIONE "LA CASA DI ALICE A"

Nel gennaio del 2014 è nata l'Associazione "La casa di Alice A" a cui è stata affidata la gestione di Casa Andriollo, referente la dottoressa Martina Micheli di Castelnuovo.

Si è chiesto alla scrittrice Brunamaria Dal Lago Veneri di Bolzano il contributo di brevi testi di accompagnamento per riassumere poeticamente le tematiche del percorso. I testi di Dal Lago sono affissi alle pareti, scritti su fogli in plexiglass trasparente. Il seguente è quello che accoglie il visitatore all'entrata:

"Ho un posto io pieno di porte, portano in altri tempi, le passo e mi trovo nel presente".

IL PERCORSO ESPOSITIVO

LA MEDICINA DEL CORPO E DELL'ANIMA

La prima sezione nel seminterrato ha per titolo "La medicina del corpo e dell'anima".

Curata da Martha Canestrini, include le applicazioni di pratiche curative di tradizione popolare, pseudo religiose e religiose.

Non manca un richiamo alla trasformazione storica della donna erbaiole e guaritrice in strega a causa del suo sapere concorrenziale con il potere ufficiale.

La medicina popolare era praticata in antico soprattutto dalle donne che non aiutavano solo a partorire ma curavano le ferite e le malattie praticando sia le conoscenze tramandate che l'esperienza personale.

Altri argomenti della sezione: le erbe medicinali, il breve apotropaico, gli amuleti, i simboli cristiani, i fogli protettivi.

L'ARCO DELL'ESISTENZA

Dopo le stanze di Alice nel mezzanino il percorso espositivo prosegue negli spazi al primo piano dove si svolge l'argomento dal titolo "L'arco dell'esistenza" con le fasi comuni della vita di una donna, dalla nascita all'anzianità.

Le fasi della vita vengono ricostruite percorrendo principalmente le tematiche dell'abbigliamento, dell'ornamento prezioso e le sue varie simbologie.

L'attenzione maggiore è dedicata al corpo femminile con le sue modifiche, i riti di passaggio, il matrimonio e i doni di nozze, la maternità e il battesimo.

Altri argomenti della sezione: le bambine e il ruolo, l'abito contadino, fare e disfare.

I SAPERI FEMMINILI

Il percorso prosegue nella stanza dedicata ai saperi femminili tradizionali, saperi espressi nei manufatti delle sorelle Marconi di Trento e Folgheraiter di Rovereto che testimoniano le abilità manuali raggiunte dalle donne quando alla vita erano concessi ritmi e tempi scanditi con naturalezza. Di particolare interesse risultano gli attestati delle sorelle Marconi, conseguiti all'istituto Magistrale femminile di Trento nel 1894 e nel 1900, rilasciati dall'Impero austriaco, le cui materie consistono nei lavori a uncinetto, lavori a maglia, cucire in bianco e tagliare, marcare, smerlare, ricamare, lavorare a rete.

Altri argomenti della sezione: gli imparaticci, la lavorazione della lana, del cuoio, pizzi e merletti, conterie.

SPIRITUALITÀ E CULTURA

Al secondo piano gli spazi sono concepiti per mostrare la luce della conoscenza raggiunta nella spiritualità dei monasteri femminili. La spiritualità e la cultura denominano la sezione dedicata alle produzioni conventuali in cui i manufatti sono espressione di una faticosa tensione spirituale vissuta come preghiera. Gli scritti con cui le madri giustificavano al maestro le assenze dei figli e le dediche scritte dalle alunne sui libri ricordo concludono il viaggio nell'universo femminile con gli esempi di una scrittura scolarizzata, primo e ingenuo formulare di pensieri scritti con linguaggio semplice e teneramente affettuoso.

La sezione contiene argomenti riguardanti i reliquiari, ex voto, manufatti in ceroplastica. ■

CASA ANDRIOLLO

Piazza della Chiesa, 2
Borgo Valsugana

Orari di apertura

Marzo - giugno e ottobre:
sabato e domenica

14.30 - 18.30

Luglio, agosto, settembre:

venerdì 15.00 - 19.00

sabato e domenica

10.30 - 12.00; 15.00 - 19.00

Ingresso: € 3 a persona

Ingresso: € 2 a persona per gruppi superiori alle 15 unità. Gratis per bambini fino ai 10 anni e persone diversamente abili

Visite guidate tutto l'anno su prenotazione telefonica 340.2634730 - 348.8828723
soggettomontagnadonna@gmail.com



Dettagli degli interni di casa Andriollo; se ne cura da tre anni l'associazione "La casa di Alice A"

L'associazione "Palio de la Brenta" ha rinnovato il proprio direttivo

SEMOLOTI E FARINOTI, UN PASSO AVANTI, MA NELLA TRADIZIONE

Il filo conduttore del 2017 sarà la musica: riscoperto l'antico "Inno del Palio". Una mostra ricorderà Mastro Semola e Dottor Farina e le loro disfide scritte nel dialetto di Borgo



Stretta di mano tra Mastro Semola e Dottor Farina; ma poi sarà "battaglia vera"

Cari Farinoti, cari Semoloti, mancano meno di due mesi alla tradizionale sfida tra le nostre contrade: dal 24 al 27 agosto torneremo a batterci lungo le rive del Brenta per cercare di conquistare il tanto desiderato "Palio".

Il "Palio de la Brenta" di quest'anno sarà un ritorno alla tradizione, riprendendo alcuni degli elementi più caratteristici di questa grande festa di Borgo. Filo conduttore la musica che accompagnerà i momenti fondamentali della manifestazione: per la prima volta verrà cantato l'Inno del Palio, un brano scovato in documenti ritenuti dispersi. Abbiamo anche pensato che fosse necessario rendere omaggio a due grandi personalità del passato, Mastro Semola e Dottor Farina che, con i loro proclami in dialetto borghesano, hanno fatto sorridere generazioni e generazioni e ai quali dedicheremo una mostra.

Intanto l'associazione "Palio de la Brenta" ha rinnovato il suo direttivo che

oggi è composto da: **Giacomo Nicoletti**, Presidente, **Samuele Campestrin**, Vice presidente, **Emanuela Prighel**, Segretaria, **Salvatorico Spanu**, Tesoriere, e dal Consigliere **Barbara Giancesini**. Il Capitano della contrada Semolota sarà **Stefano Rossetti Maniotti**, mentre quello della contrada Farinota sarà **Fortunato Boker**.

La nuova "squadra" si è subito messa al lavoro per preparare al meglio la manifestazione, coinvolgendo moltissime realtà locali che ci hanno sostenuto, non solo dal punto di vista economico; e vogliamo approfittare di questo spazio su "Borgo Notizie" per ringraziarle calorosamente: senza il vostro sostegno difficilmente potremmo realizzare questa grande festa! Per promuovere al meglio la nostra attività e rafforzare il rapporto con i soci, con i nostri compaesani ma anche con i turisti, abbiamo pensato di migliorare i servizi web dando vita a una nuova *newsletter*, una sempre aggiornata pagina *facebook* e un innovativo sito *web*: si tratta di validi strumenti utili a dare visibilità all'associazione e alle nostre attività.

Ma il Palio e l'Associazione hanno bisogno di voi: non solo come spettatori, ma come attori protagonisti! Se siete interessati a mantenere viva la tradizione, potete tesserarvi all'Associazione e così partecipare ai giochi, al corteo storico e a tutti gli altri momenti proposti. Il nostro Borgo e l'Associazione vivono grazie anche alla vostra partecipazione! Buon Palio a tutti! ■

Per rimanere sempre aggiornati, per il tesseramento e per iscrivervi alla "Cena del Borgo", consultate il sito www.paliodelabrenta.it oppure la pagina Facebook www.facebook.com/PaliodelaBrentaalBorgo

La Banda Civica ha alle spalle una storia lunga più di duecento anni

UN'ESTATE CALDISSIMA PER IL COMPLESSO MUSICALE DI BORGO

Il nuovo Presidente Carlo Guazzo si pone l'obiettivo di essere sempre più presente nella comunità locale. Un invito a collaborare rivolto in particolare ai giovani

Sarà un 2017 ricco d'iniziativa per la Banda Civica di Borgo. Dopo il rinnovo delle cariche sociali con l'avvicendamento alla presidenza di Carlo Guazzo al posto di Walter Simoni e la messa in atto di una lunga serie d'iniziativa, il gruppo musicale del paese si pone l'obiettivo di essere sempre più presente nella vita della comunità locale e di superare qualche difficoltà organizzativa. Attualmente, la banda, che ha alle spalle una storia lunga più di duecento anni, è costituita da trentacinque persone guidate dal maestro Alessio Tasin, ma per sviluppare al meglio la propria attività avrebbe bisogno d'inserire nuovi suonatori. L'invito a collaborare è rivolto soprattutto ai giovani, che possono usufruire della tariffa agevolata per i corsi di musica organizzati dalla banda stessa.

Nonostante la necessità di un ricambio in organico, nel 2016 il complesso ha dato vita a numerose iniziative. Degni di nota il Concerto di Primavera, nel cortile di Casa Dandrea, per far conoscere attraverso la musica gli edifici storici del paese, la rassegna bandistica di San Prospero e la presenza a una manifestazione su De Gasperi a Castello Tesino.

La Banda Civica ha anche partecipato all'inaugurazione del "Palio dela Brenta" e si è esibita a Borgo Val di Taro in occasione della Sagra del fungo porcino. Infine va aggiunta la consueta presenza in occasione della Festa della Repubblica e le esibizioni tenute in corrispondenza di numerosi eventi commemorativi della Pri-



La Banda Civica di Borgo Valsugana

ma guerra mondiale. Anche quest'anno il calendario delle attività è molto nutrito. Alla fine di maggio è stata svolta una prima sfilata a Piné, dopodiché, in occasione della Festa della Repubblica del 2 giugno, tradizionale esibizione presso il Parco della Pace a Borgo Valsugana. Ancora, un concerto in piazza Degasperi a Borgo e una cerimonia sul Civerone in ricordo della battaglia dell'Ortigara si sono inseriti alla perfezione nelle manifestazioni per il centenario della Grande Guerra. Domenica 18 giugno, invece, la Banda ha partecipato alla processione del Corpus Domini a Borgo. Molto intenso anche l'elenco delle attività nel mese di luglio, che prevede un'uscita presso la "Feldkapelle" in Val dei Mocheni, un concerto e una processione in occasione della festa patronale di San Prospero e una cerimonia a Cima Campo, nella zona di Castello Tesino.

In chiusura della stagione musicale, la Banda Civica terrà un concerto in occasione del "Palio dela Brenta", il 25 agosto, una bella sfilata per la Coppa d'Oro il 10 settembre e, nel mese di novembre, un'ultima esibizione con l'Orchestra di Santa Cecilia. ■

Le persone che intendessero iniziare a collaborare con la Banda e che desiderano partecipare ai corsi di apprendimento musicale devono rivolgersi al maestro Alessio Tasin (cell. 328.4228896), oppure al Presidente Carlo Guazzo chiamando il numero 345.8411077

La SAT di Borgo, fondata nel 1920, è a un passo dal suo primo secolo di vita

REALTÀ SEMPRE PIÙ PRESENTE E ATTIVA SUL NOSTRO TERRITORIO

Quasi 500 iscritti, tanti appassionati alle uscite bisettimanali, le serate divulgative, la manutenzione dei sentieri in Lagorai. Per amore della montagna



di almeno una cinquantina di persone); le serate organizzate presso la sede sociale con incontri, proiezioni e dibattiti con il comune denominatore della montagna in tutti i suoi molteplici aspetti; ci sono tutte le attività di manutenzione e messa in sicurezza degli oltre 200 chilometri di sentieri sparsi sul nostro territorio; infine gli appuntamenti fissi, come il Meeting del Lagorai, o le tradizionali feste alla baita della Lanzola o al baito di Cima 12.



Con i suoi circa 500 soci la SAT di Borgo si avvicina al traguardo storico dei 100 anni dalla sua fondazione. Era il 16 aprile 1920 quando venne costituita e riconosciuta dalla sede centrale, la Società Alpinisti Tridentini sezione autonoma di Borgo Valsugana.

In questo ultimo anno sono anche state promosse numerose collaborazioni, come ad esempio quella con le scuole per far conoscere ai ragazzi delle Medie e delle Elementari i nostri sentieri sul territorio e far loro apprezzare la montagna in tutta sicurezza, attraverso alcune escursioni organizzate dai nostri esperti. L'obiettivo è quello di consolidare il legame con altre associazioni, realtà ed enti presenti sul territorio e in un futuro prossimo arrivare a costituire una sezione giovanile della SAT anche a Borgo. Ecco quindi che tutti questi aspetti, uniti ad altri, possono far considerare la sezione SAT di Borgo come parte integrante della vita sociale del paese.



Cent'anni di storia, di tradizioni, di persone che lasciano il segno e fanno crescere questo sodalizio improntato principalmente sull'amore per la montagna e i valori che la stessa trasmette.

Numerose e molto varie sono le iniziative che vedono impegnati i soci durante ogni stagione. Ci sono le due escursioni mensili (con una costante partecipazione

Per chi fosse interessato a iscriversi o anche solo a conoscere questa realtà, la sede si trova al piano terra del Municipio di Borgo ed è aperta a tutti il venerdì sera dalle 20.30 alle 23. ■

Per avvicinarsi alla SAT è possibile contattare il **direttivo**:

| | | |
|----------------------------|--|-------------|
| Andrea Divina | presidente | 336.466876 |
| Mario Lorenzin | vice presidente | 340.5121079 |
| Luisa Marchetto | segretaria - cassiera | |
| Nadia Della Maria | segretaria | |
| Livio Zottele | responsabile sentieri | |
| Remo Capraro | referente sentieri | |
| Faustino Terragnolo | referente tesseramento e assicurazioni | |
| Riki Segnana | referente tradizioni e storia | |
| Gianfranco Tomio | referente settore alpinismo | |

Nelle foto dall'alto: il gruppo dei satini di Borgo in uscita; la sede dell'associazione; il Direttivo del sodalizio

L'associazione Radio Club Valsugana Onlus vi "fa salire a bordo"

I SEGNALI IN ADS-B DEGLI AEREI SONO CAPTATI IN PANAROTTA

Il sistema Automatic Dependent Surveillance - Broadcast scarica in Internet dati che sono la "carta di identità" dell'apparecchio in volo sopra il nostro territorio

"Guarda lassù, nel cielo, quell'aereo! Chissà dove sarà diretto, a che altitudine si troverà, a che velocità starà viaggiando?"

Almeno una volta nella vita, ciascuno di noi, guardando un aereo volare in cielo, si è posto una di queste domande. Ebbene, ora le risposte sono proprio gli aerei stessi a darle, o meglio, a trasmetterle. Ed è così che due radioamatori hanno predisposto un sistema di ricezione dei segnali di radionavigazione trasmessi dagli aeromobili che è stato posizionato in Panarotta, presso la postazione radio dell'associazione Radio Club Valsugana Onlus.

Il sistema installato capta i segnali ADS-B, sigla di Automatic Dependent Surveillance - Broadcast, che ogni aereo trasmette a intervalli regolari; i segnali ricevuti in Panarotta vengono elaborati e inviati in internet al sito planefinder.net, dal quale è possibile reperire ogni informazione riguardo agli aerei che transitano nella nostra zona, e non solo. La posizione strategica della Panarotta, infatti, permette di ricevere i segnali ADS-B dallo spazio aereo di Roma fino a Norimberga: questa infatti è la portata effettiva del ricevitore che i due radioamatori hanno realizzato in quota.

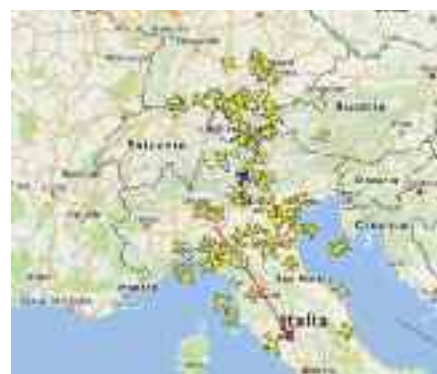
Ogni giorno il sistema riceve oltre 400 mila dati di posizione e da quando è in funzione ha già rilevato più di 65 mila

aeroplani per un totale di oltre otto milioni di dati di posizione ricevuti: anche nell'era dei BigData e dell'Internet of Things, i radioamatori mettono a disposizione della collettività le proprie competenze e risorse: e questo è solo uno dei tanti esempi che si possono portare!

Collegandosi al sito www.planefinder.net oppure scaricando la relativa app sul proprio smartphone, è possibile "curiosare" su quanto accade nei nostri cieli: è interessante vedere come la domenica mattina alcuni aerei ultraleggeri raggiungano "via cielo" la valle di Sella, atterrando sul prato in località Carlon; molto interessante seguire anche le operazioni degli elicotteri dell'Aiut Alpin o del SUEM, o monitorare il traffico aereo internazionale.

L'associazione Radio Club Valsugana Onlus, presieduta da Diego Lombardi, è presente sul territorio da più di vent'anni. Recentemente è stata inserita nei piani di protezione civile nel settore F6-Telecomunicazioni di alcuni comuni dell'asta del Brenta, garantendo, qualora le circostanze lo richiedessero, l'organizzazione di una rete alternativa di telecomunicazioni non vulnerabile; svolge anche attività di supporto radio e geolocalizzazione in occasione di importanti manifestazioni sportive ospitate dalla Valsugana. ■

Per tutte le informazioni:
www.radioclubvalsugana.it o su
www.facebook.com/radioclubvalsugana



Nelle immagini, dall'alto: l'area di copertura del sistema; le "tracce" lasciate nei prati del Carlon dove spesso atterrano gli ultraleggeri; gli aeromobili captati in diretta come vengono mostrati sulla mappa

Punto di riferimento per le necessità di anziani e persone sole

HO AVUTO BISOGNO, MI AVETE ACCOLTO E DATO DA MANGIARE

L'associazione di promozione sociale AMA accoglie nella struttura San Benedetto Labre, in via Dordi, e distribuisce generi alimentari ai bisognosi all'Oratorio



Due momenti dei "mercatini" che AMA organizza per raccogliere fondi a favore dei più bisognosi. Al centro la sede di accoglienza di via Dordi

ACCOGLIENZA MANO AMICA (AMA) è un'associazione di volontariato di promozione sociale, fondata nel 1993, con l'obiettivo di essere un punto di riferimento per anziani soli e bisognosi di assistenza. Allo scopo si avvale della Casa di accoglienza San Benedetto Labre, sita in via F. Dordi 11 a Borgo (edificio ristrutturato e inaugurato nel 1996 e ora di proprietà della Diocesi di Trento), che è assimilabile alla tipologia di casa-famiglia anziani secondo quanto previsto dalla legge nazionale 328/2000.

L'attività di **accoglienza** è rivolta a persone adulte o ad anziani che, per motivi diversi, hanno bisogno di trascorrere un periodo in una struttura "protetta", dove possono usufruire di servizi comuni (pasti, lavanderia, stireria) e dove - accanto alla collaboratrice dipendente - viene assicurata una presenza, non continuativa ma vigile, da parte dei volontari dell'AMA, per garantire buona qualità di vita e serenità agli ospiti presenti.

Dal 2009, oltre alla gestione della Casa di accoglienza, l'associazione AMA, in collaborazione con la Conferenza di San Vincenzo, presta un servizio di **assistenza alimentare e ai bisogni primari** di un numero sempre crescente di persone bisognose.

I viveri distribuiti provengono dal **Banco Alimentare** della Regione Trentino-Alto Adige e dalla **onlus Trentino solidale** e sono integrati settimanalmente da acquisti effettuati a Borgo da



AMA e San Vincenzo. I volontari AMA e San Vincenzo (membri della Caritas decanale di Borgo) provvedono a sistemare gli alimenti reperiti in alcuni locali messi a disposizione dall'Oratorio parrocchiale. Sempre nell'Oratorio vengono pure raccolti e distribuiti capi di vestiario, arredi e altri oggetti utili, frutto di donazioni di privati.

Meno nota, ma altrettanto importante, l'azione che AMA sviluppa a sostegno di progetti di altre associazioni che operano direttamente nel campo della solidarietà internazionale (CUAMM Trentino, Gruppo di Volontariato San Prospero, Operazione Mato Grosso): a tale scopo, organizza da anni mercatini di beneficenza in occasione della festa dell'Immacolata e a San Prospero.

Recentemente l'AMA ha sviluppato anche servizi di assistenza a favore di immigrati, con iniziative di formazione linguistica, di gestione dell'economia domestica e di attività motorie. ■

<https://associazioneamaborgo.jimdo.com>

Il Trentino Lagorai Team raccoglie un'importante eredità

PRONTI, ATTENTI, VIA AL NUOVO CLUB DELL'ATLETICA

Il Presidente Sandro Zortea guida una settantina di atleti, affidati a tecnici d'esperienza e spessore. Il neocostituito club può contare sull'eccellente impianto di via Gozzer

La fine del 2016 ha registrato la nascita di una nuova società sportiva che si occupa di atletica leggera, il Trentino Lagorai Team: un nome che vuole rappresentare la Valsugana, circondata da una catena di montagne vanto per il Trentino e per l'immagine che esso fornisce di sé. La nascita del nuovo sodalizio si rifà all'estate scorsa quando un gruppo di persone getta le fondamenta di un progetto ambizioso: creare una società nuova, fresca, con obiettivi importanti e che soprattutto sappia interpretare con nuovi stimoli la disciplina dell'atletica, usufruendo della bellissima struttura di Borgo.

Le redini del Trentino Lagorai Team sono state affidate al Presidente Sandro Zortea, un passato da dirigente di grande esperienza, alla Vice Presidente Loredana Todero, apprezzata tecnica e giudice di gara, a Loris Zortea, segretario e cassiere con un curriculum di atleta e dirigente di tutto rispetto. I consiglieri che compongono il direttivo sono Camillo Campestrini, Franco Coradello, Franco Dellamaria, Armando Orsingher, Giuliano Orsingher e Simone Stefani, persone che a vario titolo hanno per anni frequentato i campi di atletica maturando importanti esperienze.

Da sottolineare i tecnici che hanno dato la loro disponibilità a far crescere il "capitale umano" del Team, cioè la settantina di ragazzi e ragazze che settimanalmente allenano con grande responsabilità valorizzando le loro doti, impegnati



nel formare quello spirito di squadra decisivo per la loro crescita. Si tratta di Antonio Casagrande, Massimo Dissegna, Antonio Purin, con pluriennale esperienza e capacità, coadiuvati da Antonio Ferronato, Lorenzo Santoni e Loredana Todero.

Un particolare ringraziamento all'Assessore Luca Bettega e al Direttore di Valsugana Sport, Michele Tessaro, che hanno saputo consigliare e spronare il gruppo tenendo a battesimo la fase di costituzione della società alla fine dell'anno scorso. Un grazie anche alle società affiliate al C.S.I., Centro Sportivo Italiano, che da molti anni in Valsugana perseguono gli autentici valori che lo sport trasmette e tramanda: da subito hanno creduto nel progetto che si pone obiettivi ambiziosi e a cui si lavora a pieno ritmo, forti del sostegno che genitori e appassionati della "regina" degli sport garantiscono. Ci aspetta un futuro impegnativo, ma siamo consci che ne trarremo grandi soddisfazioni. ■



In alto: una delle prime foto di gruppo del Trentino Lagorai Team; sopra: primi allori per il club, con Francesco Ropelato, laureatosi Campione Regionale 2017

www.trentinolagoraiteam.com

Il CT Borgo si ricarica per affrontare al meglio la stagione estiva

NON SOLO PER GLI AGONISTI, ANCHE SCUOLA E SUMMER CAMP

Il nuovo Presidente, il giovane maestro Gerginov, è il profilo perfetto per rilanciare il sodalizio che può contare sul nuovo campo all'aperto per corsi e tornei



L'impianto coperto del CT Borgo

Il Circolo Tennis Borgo si prepara con entusiasmo alla parte più impegnativa della stagione con alcune novità tecniche e gestionali.

Il direttivo è stato recentemente rinnovato con la nomina di Antoan Gerginov a Presidente; Antoan, maestro del Circolo, nonostante la giovane età, grazie alla sua ampia esperienza di maestro e giocatore, rappresenta il profilo perfetto per il rilancio delle attività del Club. Affiliato FIT, durante tutto l'anno al CT Borgo si svolgono corsi di tennis SAT per bambini e ragazzi, corsi per

La giovane speranza del CT Tennis, Di Dio, e il maestro Tony con alcuni giovani atleti del Circolo



adulti e ore private di perfezionamento. Il Circolo è dotato di due campi: quello esterno, da poco rifatto con un manto di nuova generazione dall'asciugatura rapida, e la struttura storica di spogliatoi e bar per aperitivi e momenti di convivialità.

Il CT Borgo è impegnato anche agonisticamente con le squadre di serie D1 e D3 maschile, la squadra femminile di D2 e la squadra giovanile U12 maschile. Positive anche le prime prove individuali delle nostre giovani promesse, come quella di Enrico Calogero Di Dio, trionfatore al Torneo giovanile dell'Argentario categoria U12.

Nel corso dei mesi estivi spazio ai bambini per tanto divertimento con le settimane del "Summer Camp", colonia estiva rivolta a ragazzi e ragazze in età scolare che abbiano voglia di passare del tempo all'aria aperta e imparare i fondamentali dello sport più bello del mondo! Il Tennis Summer Camp prevede 10 turni di durata settimanale, con diverse alternative di fruizione del servizio: dalla mezza giornata con o senza pranzo, alla giornata intera con possibilità di posticipo fino alle ore 17.00!

Per maggiori informazioni invitiamo tutti a venire a trovarci di persona o a consultare la pagina Facebook del Circolo il nostro sito www.ctborgo.it. Ricordiamo che è possibile tesserarsi anche solo per il periodo estivo e che ci sono offerte speciali per l'utilizzo dei campi nei weekend. ■

L'ASD Qwan Ki Do Tang Lang è stata fondata nel 2009 dal maestro Rampelotto

PUNTARE SU RISPETTO, AMICIZIA, EDUCAZIONE E FRATELLANZA

Uno dei club più giovani in Trentino, ma con tanti tesserati. In palestra si curano la tecnica, il combattimento, la difesa personale e lo studio delle armi tradizionali



Quest'estate proponiamo un allenamento settimanale, ogni martedì, per bambini e adulti. Chi vuole unirsi a noi per una prima esperienza o per informazioni sulla nostra attività può contattarci ai numeri: **348.8708016** Giovanni Rampelotto **333.2070545** Barbara Rinaldi

Salve a tutti! Mi presento: sono l'associazione sportiva dilettantistica QWAN KI DO TANG LANG. Sono nata nel lontano settembre 2009 e abito in via Giamaolle, presso la palestra delle scuole Enaip. Il nostro club è stato fondato dal maestro Giovanni Rampelotto (C.N. III° Dang), che come traspare dal suo grado ha molti anni di pratica alle sue spalle. Il nome Tang Lang significa: "Stile della Mantide Religiosa". Dal 2009 il maestro ha trasmesso ai suoi allievi tutta la sua passione e la sua conoscenza. Il nostro club, anche se è uno dei più giovani in Trentino, vanta numerosi allievi iscritti. La nostra è un'arte marziale completa perché al suo interno ha molte attività diverse come la tecnica singola, il combattimento, la difesa personale, la ginnastica dolce e lo studio delle armi tradizionali.

Il QKD infatti è consigliato a tutti, senza distinzione di sesso e di età. Durante le lezioni oltre all'attività fisica e lo studio del QKD, per i bimbi si organizzano giochi e percorsi per far crescere la sicurezza in se stessi e la loro coordinazio-

ne, inoltre si punta su valori universali come il rispetto, l'educazione, l'amicizia, l'umiltà, la collaborazione, la fratellanza.

Il nostro club propone diversi gruppi di allenamento in base all'età, due volte alla settimana:

- **1° gruppo:** bambini dai 4 agli 8 anni, dalle 18 alle 19;
- **2° gruppo:** ragazzi dagli 8 ai 13 anni, dalle 19 alle 20;
- **3° gruppo:** ragazzi e adulti a partire dai 14 anni, dalle 20 alle 21.30. ■

Nella foto in alto: il folto gruppo dei tecnici e degli atleti del Qwan Ki Do Tang Lang; sotto: una fase degli allenamenti riservati ai più giovani





SERVIZIO

Orario di apertura al pubblico degli UFFICI MUNICIPALI

| | |
|-----------|---------------------------|
| Lunedì | 8.30-12.30 15.00-17.30 |
| Martedì | 8.30-12.30 |
| Mercoledì | 8.30-12.30 |
| Giovedì | 8.30-12.30 15.00-17.30 |
| Venerdì | 8.30-12.30 |



POLIZIA LOCALE Sportello di Borgo Piazza Degasperi n. 19

- da lunedì a venerdì
ore 8.30-12.30
- martedì e giovedì
ore 8.30-12.30 / 14.00-18.00

CUSTODE FORESTALE

Marcello Trentin
Lunedì: 17.00-18.00
presso la sala assessori
(stanza nr. 13 - 1° piano)
cell. 347 0892523

Matteo Sartori
Lunedì: 17.30-18.00
presso il Municipio
di Castelnuovo
cell. 347 0892521



www.comune.borgo-valsugana.tn.it

Numeri utili

COMUNE DI BORGO VALSUGANA

| | |
|-------------------------------------|-------------|
| centralino | 0461.758700 |
| fax | 0461.758787 |
| comune@comune.borgo-valsugana.tn.it | |
| www.comune.borgo-valsugana.tn.it | |
| Cantiere comunale | 0461.754199 |
| Biblioteca comunale | 0461.754052 |

COMUNITÀ VALSUGANA E TESINO

| | |
|---|-------------|
| centralino | 0461.755555 |
| fax | 0461.755592 |
| www.comunitavalsuganaetesino.it | |
| Rifiuti solidi urbani (numero verde - informazioni) | 800.703328 |
| Centro aperto minori | 0461.753885 |
| Ludoteca | 0461.751196 |

POLIZIA LOCALE

| | |
|---|-------------|
| centralino | 0461.757312 |
| fax | 0461.756820 |
| Qualora non fosse presente personale in Comando, risponderà direttamente l'operatore in strada con deviazione di chiamata | |
| polizialocale@comunitavalsuganaetesino.it | |

PAT

| | |
|---|-------------|
| centralino (uffici di Borgo Valsugana, via Temanza) | 0461.755811 |
| Servizio gestione strade | 0461.755800 |
| Agenzia del Lavoro | 0461.753227 |
| Ufficio del Catasto | 0461.753059 |
| Ufficio del Libro fondiario | 0461.753017 |
| Ufficio distrettuale forestale | 0461.755802 |
| Stazione forestale | 0461.755806 |
| Sportello per l'informazione | 0461.755546 |

AZIENDA PROVINCIALE PER I SERVIZI SANITARI

| | |
|---|-------------|
| Emergenza sanitaria - Guardia medica notturna e festiva | 112 |
| Pronto Soccorso | 0461.755214 |
| Presidio ospedaliero San Lorenzo | 0461.755111 |
| Consultorio familiare | 0461.753222 |
| Servizio tossicodipendenze | 0461.753856 |
| Servizio veterinario | 0461.757112 |
| Servizio igiene pubblica | 0461.755267 |
| Alcolisti Anonimi Trentini | 0461.752609 |
| A.P.S.P. (Casa di Riposo) | 0461.754123 |

| | |
|---|-------------------------------|
| Numero Unico Emergenze | 112 |
| Ufficio Postale | 0461.758911 |
| Azienda di promozione turistica - Ufficio IAT di Borgo | 0461.727740 |
| INPS Azienda di produzione - Borgo | 0461.758311 |
| Agenzie delle Entrate | 0461.410511 - fax 0650.763285 |
| <small>(dp.trento.utborgovalsugana@agenziaentrate.it)</small> | |
| Ufficio Giudice di Pace | 0461.754788 |
| Difensore civico | 800.851026 |
| Centro polisportivo comunale | 0461.753836 |
| Ass. Pluto - Assistenza per la gestione animali di affezione | |
| Referente Giorgio Nicoli | 340.5701193/92 |

FARMACIE

| | |
|------------------|-------------|
| Alla Valle | 0461.753177 |
| Centrale | 0461.753065 |

CARABINIERI

| | |
|-------------------------|-------------|
| Pronto intervento | 112 |
| Comando Compagnia | 0461.781600 |

VIGILI DEL FUOCO 115 / 0461.753015

SOCCORSO ALPINO 348.8605048

GUARDIA DI FINANZA 0461.753028

DOLOMITI RETI S.P.A.

| | |
|----------------------|-------------|
| tel. | 0461.362222 |
| fax | 0461.362236 |
| info@dolomitireti.it | |

| | |
|--|------------|
| Informazioni commerciali (numero verde) | 800.990078 |
| Segnalazione guasti energia elettrica (numero verde) | 800.989888 |
| Segnalazione guasti gas (numero verde) | 800.289426 |
| Segnalazione guasti acqua (numero verde) | 800.969898 |

ISTITUTI E SCUOLE

| | |
|--|-------------|
| Istituto di Istruzione "Alcide Degasperi" | 0461.753647 |
| ENAIIP Centro di Formazione Professionale | 0461.753037 |
| Istituto Comprensivo (Scuole elementari e medie) | 0461.753179 |
| Scuola materna "Romani" | 0461.754771 |
| Asilo Nido "Arcobaleno" | 0461.753283 |
| SIM - Civica Scuola Musicale | 0461.752109 |

BOCCIODROMO COMUNALE 0461.752775

STAZIONE INTERMODALE 0461.754049

SPAZIO GIOVANI TOTEM 0461.752948

PARROCCHIA NATIVITÀ DI MARIA 0461.753133

CONVENTO "SAN FRANCESCO" 0461.753108

SERVIZIO

Orario di apertura estivo della BIBLIOTECA COMUNALE dall'1 giugno

Dal lunedì al venerdì
09.00-12.00 / 14.00-18.30

Chiusura per inventario
dal 10 al 14 luglio

Orario di apertura CENTRO DI RACCOLTA CRZ

| | |
|------------------|-------------------------------|
| Lunedì | 8.00 - 12.00 |
| Mercoledì | 14.30 - 18.30 |
| Giovedì | 14.30 - 18.30 |
| Venerdì | 14.00 - 18.00 |
| Sabato | 8.00 - 12.00 14.00 - 18.00 |



www.borgoeventi.info

ORARIO DI RICEVIMENTO DI SINDACO E ASSESSORI**Fabio Dalledonne, Sindaco**

urbanistica, edilizia privata, sanità, protezione civile, polizia locale, ambiente, centro storico

Riceve il mercoledì dalle 16 alle 18 su appuntamento da fissare presso il servizio segreteria, stanza nr. 5 - tel. 0461.758708

Enrico Galvan, Vice Sindaco

attività culturali, turismo, commercio, industria e artigianato, lavori pubblici, energie rinnovabili

Riceve il martedì dalle 9 alle 11 su appuntamento da fissare presso il servizio segreteria, stanza nr. 5 - tel. 0461.758708

Rinaldo Stroppa, Assessore

manutenzione del patrimonio comunale, cantiere comunale, viabilità, foreste, personale

Riceve su appuntamento da fissare presso il servizio segreteria, stanza nr. 5 - tel. 0461.758708

Mariaelena Segnana, Assessore

pari opportunità, politiche sociali, politiche del lavoro, istruzione e formazione professionale, rapporti con i cittadini e comunicazione

Riceve il martedì e il giovedì su appuntamento da fissare presso il servizio segreteria, stanza nr. 5 - tel. 0461.758708

Luca Bettega, Assessore

bilancio, sport, agricoltura, politiche giovanili

Riceve solo su appuntamento da fissare presso il servizio segreteria, stanza nr. 5 - tel. 0461.758708

Edoardo Rosso, Assessore

energie rinnovabili, industria e artigianato, rapporti con i cittadini e comunicazione, viabilità

Riceve dal lunedì al venerdì, escluso martedì mattina, su appuntamento da fissare presso il servizio segreteria, stanza nr. 5 - tel. 0461.758708

Con il patrocinio del:



ASSOCIAZIONE
PALIO DELLA BRENTA



COMUNE DI
BORGO VALSUGANA



VALSUGANA
ALCOLO

TRENTINO



Cassa Rurale
Valsugana e Tesino

PALIO DELA ^{33°} BRENTA AL BORGO

CENTRO STORICO
DI BORGO VALSUGANA
TRENTINO



22-27 AGOSTO 2017

STORICA DISFIDA
TRA LA CONTRADA
FARINOTA E SEMOLOTA

CENA DEL BORGO

VENERDI 25 AGOSTO, ORE 20.00

RIEVOCAZIONE DI UN BANCHETTO
RINASCIMENTALE

Info e prenotazioni:
CELL. 3483045919 - info@paliodelabrenta.it

Per ulteriori informazioni sulla manifestazione

www.paliodelabrenta.it

